

“Il **Consiglio Generale della Cisl**, riunito in modalità telematica, sentita la relazione del segretario generale Luigi Sbarra, ne condivide e approva i contenuti, arricchiti dai contributi del dibattito. Le dimissioni del presidente del Consiglio, Mario Draghi, a seguito del venir meno di un patto di maggioranza, ispirato al principio di unità nazionale e il conseguente scioglimento anticipato delle Camere aprono **una fase di cruciale transizione istituzionale e politica**. Di fronte alle enormi incognite che si stagliano sul futuro, **la Cisl si riconosce pienamente nel**

**messaggio del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**, reso all'atto dello scioglimento anticipato delle Camere. Nel motivare tale scelta inevitabile, il Capo dello Stato ha ricordato che il periodo che attraversiamo non consente pause negli interventi indispensabili per contrastare gli effetti della crisi economica e sociale e ha richiamato tutti i partiti, “pur nell'intensa e, a volte, acuta dialettica della campagna elettorale” a dare un contributo costruttivo nell'interesse superiore dell'Italia.

L'importanza di questo monito è di tutta evidenza, alla luce delle gravi emergenze in cui il Paese è immerso. **L'Italia si trova infatti ad affrontare questa nuova crisi nel mezzo della peggiore tempesta economica, sociale, sanitaria della sua storia** e in prossimità di scadenze fondamentali, a partire dalla nuova Legge di Bilancio.

**La Cisl chiede pertanto al governo e al Parlamento di provvedere, nel più breve tempo possibile, a dare risposte forti di sostegno contro il carovita** che sta erodendo i redditi e i risparmi delle fasce più deboli, evitando che misure essenziali, in presenza di un disagio sociale crescente, diventino vessilli da utilizzare nell'agone elettorale. Gli effetti della guerra in Ucraina, la perdurante pandemia, la durissima inflazione con la conseguente perdita di potere d'acquisto di lavoratori e pensionati, non consentono “vuoti decisionali”.

Rispondere a queste priorità e urgenze è da considerare a tutti gli effetti parte integrante e fondamentale nel disbrigo degli affari correnti. In questo senso, il Consiglio Generale richiama le parole del Capo dello Stato quando sottolinea che il governo, ancorché uscente, ha gli strumenti per affrontare le esigenze presenti e quelle che si presenteranno, assicurando la necessaria continuità nella gestione dell'emergenza.

Le dinamiche politiche non cambiano il bisogno di coesione e concordia che 18 mesi fa portò alla nascita del governo Draghi. Una domanda che ha generato un prolifico dialogo sociale, che ha visto protagonista la Cisl e ha permesso di raggiungere molti e importanti obiettivi. Occorre dare continuità a tale spirito di corresponsabilità sociale.

Di tutto ha bisogno il Paese fuorché del ritorno ad una politica gridata, fatta di slogan, veti incrociati, speculazioni, cesarismi e conflitto muscolare, che negli ultimi decenni hanno paralizzato l'Italia, impedendo innovazioni, riforme, investimenti strutturali. Per questo, **il Consiglio Generale lancia un appello alla responsabilità e chiede a tutti i gruppi parlamentari, ai partiti, alle altre organizzazioni di rappresentanza, di sostenere già dai prossimi giorni un'agenda sociale che è patrimonio negoziato, conquistato e condiviso dalle forze sociali autonome e riformiste**. Agenda che risponde ai reali bisogni del Paese e prevede il sostegno e il rilancio di salari e pensioni con misure di emergenza e una nuova politica dei redditi che valorizzi le relazioni industriali ed estenda la contrattazione. Bisogna promuovere e generare uno sviluppo che dia nuove e solide opportunità di lavoro per giovani e donne, traguardare una riforma del fisco redistributiva e un modello previdenziale più flessibile e inclusivo entro la fine dell'anno.

E ancora: politiche attive e formazione, nuove strategie industriali ed energetiche, investimenti e riscatto del Mezzogiorno, scuola, pubblico impiego, aiuto alla non autosufficienza, governance partecipata delle risorse europee, rispetto alle quali occorre in particolare incardinare in modo saldo il cammino dei 55 obiettivi collegati al PNRR da portare al traguardo entro dicembre. Essenziale infine l'evoluzione partecipativa delle relazioni industriali, secondo modelli che diano ai lavoratori maggiore ruolo nelle decisioni e negli utili d'impresa.

**Il Consiglio Generale ritiene che queste priorità debbano trovare giusta collocazione nel programma di qualunque governo** e, nel rispetto rigoroso del principio di autonomia, incalza tutti i partiti a raccogliere questo compito storico e impegna gli organismi della Cisl a valutarne nel merito l'operato, già dai prossimi provvedimenti”.

## SOMMARIO:

Consiglio Nazionale CISL	<a href="#">Pag.1-3</a>
La prospettiva sindacale su SDGS	<a href="#">Pag.4-5</a>
Campo Scuola	<a href="#">Pag.6</a>
Coordinamenti e Comitato Esecutivo	<a href="#">Pag.7</a>
DL Aiuti: Commenti CISL	<a href="#">Pag.8-13</a>
Campagna “Mai più ghetti”	<a href="#">Pag.14</a>
Campagna Fiscale	<a href="#">Pag.15-18</a>
Servizi CAF	<a href="#">Pag.19-23</a>
Bonus Psicologo	<a href="#">Pag.24-25</a>
Pagina Avvenire Servizi CISL	<a href="#">Pag.26</a>
Riforma Patronati	<a href="#">Pag.27</a>
Reddito di Cittadinanza	<a href="#">Pag.28</a>
Fondo Affitti	<a href="#">Pag.29</a>
SICET	<a href="#">Pag.30</a>
Osservatorio Nazionale Politiche abitative	<a href="#">Pag.31</a>
Tariffe	<a href="#">Pag.32</a>
Prevenzione Usura	<a href="#">Pag.33</a>
Energia PNRR	<a href="#">Pag.34</a>
Adiconsum	<a href="#">Pag.35</a>
Amazon Prime	<a href="#">Pag.36</a>
Cosa fare se perdi il volo	<a href="#">Pag.37</a>
Vacanze prenotate ma saltate a causa del CCovid	<a href="#">Pag.38</a>
Class Action Blue Panorama	<a href="#">Pag.39</a>
Raetizzazione Cartelle	<a href="#">Pag.40</a>
Progetto Migr'action	<a href="#">Pag.41-42</a>



Confederazione Italiana  
Sindacati Lavoratori

## Consiglio Generale Confederale (Roma, 26 luglio 2022)

### DOCUMENTO FINALE

Il Consiglio Generale della Cisl, riunito il 26 luglio 2022 in modalità telematica, sentita la Relazione del Segretario generale Luigi Sbarra, ne condivide e approva i contenuti, arricchiti dai contributi del dibattito.

Le dimissioni del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, a seguito del venir meno di un patto di maggioranza, ispirato al principio di unità nazionale e il conseguente scioglimento anticipato delle Camere aprono una fase di cruciale transizione istituzionale e politica.

Di fronte alle enormi incognite che si stagliano sul futuro, la Cisl si riconosce pienamente nel messaggio del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, reso all'atto dello scioglimento anticipato delle Camere.

Nel motivare tale scelta inevitabile, il Capo dello Stato ha ricordato che il periodo che attraversiamo non consente pause negli interventi indispensabili per contrastare gli effetti della crisi economica e sociale e ha richiamato tutti i partiti, "pur nell'intensa e, a volte, acuta dialettica della campagna elettorale" a dare un contributo costruttivo nell'interesse superiore dell'Italia.

L'importanza di questo monito è di tutta evidenza, alla luce delle gravi emergenze in cui il Paese è immerso. L'Italia si trova infatti ad affrontare questa nuova crisi nel mezzo della peggiore tempesta economica, sociale, sanitaria della sua storia e in prossimità di scadenze fondamentali, a partire dalla nuova Legge di Bilancio.

La Cisl chiede pertanto al Governo e al Parlamento di provvedere, nel più breve tempo possibile, a dare risposte forti di sostegno contro il carovita che sta erodendo i redditi e i risparmi delle fasce più deboli, evitando che misure essenziali, in presenza di un disagio sociale crescente, diventino vessilli da utilizzare nell'agone elettorale.

Gli effetti della guerra in Ucraina, la perdurante pandemia, la durissima inflazione con la conseguente perdita di potere d'acquisto di lavoratori e pensionati, non consentono "vuoti decisionali".

Rispondere a queste priorità e urgenze è da considerare a tutti gli effetti parte integrante e fondamentale nel disbrigo degli affari correnti. In questo senso, il Consiglio Generale richiama le parole del Capo dello Stato quando sottolinea che il Governo, ancorché uscente, ha gli strumenti per affrontare le esigenze presenti e quelle che si presenteranno, assicurando la necessaria continuità nella gestione dell'emergenza.

Le dinamiche politiche non cambiano il bisogno di coesione e concordia che 18 mesi fa portò alla nascita del Governo Draghi. Una domanda che ha generato un prolifico dialogo sociale, che ha visto protagonista la Cisl e ha permesso di raggiungere molti e importanti obiettivi.



Occorre dare continuità a tale spirito di corresponsabilità sociale. Di tutto ha bisogno il Paese fuorché del ritorno ad una politica gridata, fatta di slogan, veti incrociati, speculazioni, cesarismi e conflitto muscolare, che negli ultimi decenni hanno paralizzato l'Italia, impedendo innovazioni, riforme, investimenti strutturali.

Per questo, il Consiglio Generale lancia un appello alla responsabilità e chiede a tutti i gruppi parlamentari, ai partiti, alle altre organizzazioni di rappresentanza, di sostenere già dai prossimi giorni un'agenda sociale che è patrimonio negoziato, conquistato e condiviso dalle forze sociali autonome e riformiste.

Agenda che risponde ai reali bisogni del Paese e prevede il sostegno e il rilancio di salari e pensioni con misure di emergenza e una nuova politica dei redditi che valorizzi le relazioni industriali ed estenda la contrattazione.

Bisogna promuovere e generare uno sviluppo che dia nuove e solide opportunità di lavoro per giovani e donne, traguardare una riforma del fisco redistributiva e un modello previdenziale più flessibile e inclusivo entro la fine dell'anno.

E ancora: politiche attive e formazione, nuove strategie industriali ed energetiche, investimenti e riscatto del Mezzogiorno, scuola, pubblico impiego, aiuto alla non autosufficienza, governance partecipata delle risorse europee, rispetto alle quali occorre in particolare incardinare in modo saldo il cammino dei 55 obiettivi collegati al PNRR da portare al traguardo entro dicembre.

Essenziale infine l'evoluzione partecipativa delle relazioni industriali, secondo modelli che diano ai lavoratori maggiore ruolo nelle decisioni e negli utili d'impresa.

Il Consiglio Generale ritiene che queste priorità debbano trovare giusta collocazione nel programma di qualunque Governo e, nel rispetto rigoroso del principio di autonomia, incalza tutti i partiti a raccogliere questo compito storico e impegna gli organismi della Cisl a valutarne nel merito l'operato, già dai prossimi provvedimenti.



**I LAVORATORI  
CHIEDONO UN NUOVO  
CONTRATTO SOCIALE  
PER LA RIPRESA E LA  
RESILIENZA**

## COVID-19: AI LAVORATORI SERVONO RISPOSTE DURATURE ALLA CRISI

Nella fase di risposta immediata alla pandemia di Covid-19 nel 2020, il governo italiano ha attuato una serie di misure per tutelare i lavoratori, stimolare l'economia e la domanda di lavoro, sostenere l'occupazione e i redditi. Protocolli specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati concordati a livello tripartito per tutelare la salute dei lavoratori e impedire la diffusione del virus. Questi accordi sono tuttora in vigore.

Per di più, nel dicembre 2021, i tre sindacati italiani hanno siglato un protocollo per l'attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza dell'Unione Europea, che prevedeva la partecipazione e un dibattito preliminare con i sindacati sugli investimenti e sulle riforme.

La risposta del governo italiano alla pandemia per gli anni a venire si concentra prevalentemente su tre azioni: una riforma sistemica di politiche attive per l'occupazione attraverso il programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori"; il rafforzamento del sistema della domanda e dell'offerta di lavoro; la ricostruzione del sistema dei centri per l'impiego. Inoltre, il governo ha varato nel 2022 un piano nazionale per la lotta al lavoro in nero, unitamente a una serie di iniziative per migliorare le condizioni delle lavoratrici.

## I SINDACATI PARTECIPANO AI TAVOLI NEGOZIALI?

Approvata nel 2017, la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile è coordinata dal Ministero della Transizione Ecologica, e riguarda cinque aree strategiche corrispondenti alle "5P" dell'Agenda 2030: persone, pianeta, prosperità, pace e partnership. Le consultazioni vengono effettuate tramite il Forum per lo Sviluppo Sostenibile; i sindacati partecipano a tutti i cinque gruppi del forum.

Le considerevoli risorse economiche e finanziarie del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Unione Europea (PNRR) sono un importante mezzo per attuare gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (SDG). Il piano si basa sui sei assi strategici che prendono in considerazione gli

SDG, in linea con il Green Deal europeo e l'Agenda 2030. Il dialogo formale tra governo e parti sociali sul PNRR è iniziato alla fine del 2021. A dicembre 2021, i sindacati hanno siglato un protocollo con il governo, che finalmente consentirebbe un dialogo a tutto campo per il conseguimento di una transizione equa.

I sindacati raccomandano una maggiore partecipazione delle parti sociali al fine di garantire l'effettiva attuazione delle politiche nazionali volte al raggiungimento degli SDG. In tutti i programmi pubblici si dovrebbero utilizzare degli indicatori per le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale e ambientale).

### TRASPARENZA



Accesso regolare a informazioni limitate

### CONSULTAZIONE



Piattaforma multilaterale strutturata

### DIALOGO SOCIALE



Contributi individuali dalle parti sociali al governo nazionale



## SI STA PORTANDO A TERMINE UN LAVORO (DIGNITOSO)?

In Italia resta molto da fare per il **target 1.1 (sradicare la povertà estrema)**. Dall'inizio della pandemia di Covid-19, la povertà assoluta è aumentata: nel 2021 colpiva il 9,4% della popolazione, soprattutto minori (13,5%) e giovani adulti (11,3%). Benché sia più elevata al Sud, anche al Nord è in netto aumento dal 2019. Dilaga anche la povertà lavorativa. Riguardo al **target 1.3 (opportuni sistemi di protezione sociale)**, secondo gli ultimi dati disponibili (2020), l'82% della popolazione italiana gode di almeno una misura di protezione sociale. Molti sono esclusi perché le prestazioni sono collegate alle categorie professionali. Inoltre l'accesso ai servizi pubblici varia tra le diverse Regioni.

Le donne prevalgono nel terziario e negli impieghi informali o part-time. In Italia la pandemia ha colpito duramente le donne, acuendo le disuguaglianze di genere. Il **target 5.4 (riconoscere e valorizzare l'assistenza e il lavoro domestico non retribuiti)** non è stato ancora realizzato. In Italia le donne dedicano il 13,5% del loro tempo a tali attività e i servizi per l'infanzia sono insufficienti. Riguardo al **target 5.5 (garantire la piena partecipazione delle donne e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli)**, nel 2018 solo il 23,2% delle posizioni manageriali (dirigenti e quadri) era occupato da donne, anche se nell'ultimo decennio è aumentata la presenza femminile nei Consigli di Amministrazione e in Parlamento grazie alla normativa sulle quote rosa.

La pandemia ha rallentato la realizzazione del **target 8.3 (formalizzazione)**. L'occupazione irregolare in Italia (12,9% nel 2018) è tra le più alte nell'Eurozona. Nel 2019, la vulnerabilità professionale si attestava al 16,9%. La debole crescita economica ha fatto aumentare i dipendenti a basso salario. Vi sono serie difficoltà per il **target 8.5 (piena occupazione e lavoro dignitoso per tutti)**. La retribuzione oraria media è in linea con la media dell'UE, ma l'Italia non ha ancora recuperato il PIL del 2008, prima della crisi finanziaria globale. Il tasso di occupazione (62,6%) è ben lontano dall'obiettivo a lungo termine del 78% fissato dal Green Deal europeo. In Italia restano alti i livelli di precarietà e lavoro part-time involontario: la media generale è del 32,9%, il 36% per le donne. Il numero di **giovani che non hanno un lavoro né seguono un percorso scolastico o formativo (23,3% nel 2021) (target 8.6)** è sempre molto preoccupante. Riguardo al **target 8.7 (porre fine al lavoro forzato,**

**alla schiavitù moderna, alla tratta di esseri umani e al lavoro minorile)**, i migranti sono particolarmente vulnerabili alla schiavitù moderna. Al momento è in vigore la legge proposta dai sindacati per combattere il caporalato, in particolare nell'edilizia e in agricoltura. In merito al **target 8.8 (proteggere i diritti dei lavoratori e ambienti di lavoro sicuri per tutti i lavoratori)**, l'80% dei lavoratori è tutelato da contratti collettivi nazionali. Quasi il 30% della forza lavoro aderisce a un sindacato. Nel 2021, il governo ha adottato misure per assumere altri ispettori del lavoro e riorganizzare il servizio.

Permangono difficoltà per realizzare il **target 10.4 (politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere una maggior uguaglianza)**. Nel tempo, la percentuale del PIL ascrivibile al lavoro è diminuita e la disparità di reddito è aumentata. In merito al **target 10.7 (rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone)**, l'Italia garantisce a tutti la piena libertà di associazione. La legge n. 173/2020 ha introdotto riforme positive, tra cui un permesso per "protezione speciale" per i migranti qualora ricorrano gravi motivi umanitari.

Resta preoccupazione il lento progresso relativo al **target 13.2 (integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali)**. L'Italia è già gravemente colpita dai cambiamenti climatici. Il governo deve ancora adottare il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici previsto dalla relativa strategia dell'UE varata nel febbraio 2021. Inoltre, il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (2020) deve essere rivisto per raggiungere gli obiettivi UE. Anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano e il Piano per la transizione ecologica (2021) presentano carenze in termini di politiche industriali e investimenti necessari.

Di recente sono stati osservati miglioramenti in merito al **target 16.3 (promuovere lo stato di diritto e garantire un pari accesso alla giustizia)**, tra cui la trasformazione digitale per istituzioni e servizi più efficienti, trasparenti e responsabili.

## I SINDACATI CHIEDONO CHE NESSUNO SIA LASCIATO INDIETRO

Affinché gli SDG guidino la ripresa dalla crisi e la resilienza, i sindacati esortano il governo italiano a:

- affrontare le cause della povertà, definire percorsi di inclusione sociale e lavorativa per assistere appieno le persone in condizioni di povertà tramite misure e servizi mirati;
- ampliare i regimi di protezione sociale e lavorare per migliorare il reddito minimo garantito, che ora esclude molti bisogni;
- formulare leggi per combattere la precarietà, garantire che il PNRR promuova e misuri una crescita dell'occupazione stabile e di qualità per tutti;
- contrastare la crescente disuguaglianza rafforzando la contrattazione collettiva a livello nazionale e aziendale garantendo, nel contempo, la tassazione progressiva per tutte le fasce di reddito;
- rafforzare il sistema assistenziale, integrando i regimi di assistenza sociale e sanitaria;
- rinnovare le politiche nazionali per i giovani e garantire risorse adeguate, con un patto globale per la gioventù; adoperarsi per migliori sistemi di istruzione e di orientamento nonché per ridurre l'abbandono scolastico;
- estendere l'impiego del bilancio di genere (gender budgeting) a tutti i livelli della pubblica amministrazione;
- garantire politiche a favore di chi svolge lavori pesanti o pericolosi e un più stretto rapporto tra Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza e le istituzioni preposte alla prevenzione e ai controlli; e
- attuare le raccomandazioni dei sindacati per un'equa transizione contenute nel documento "Una giusta transizione per il lavoro, il benessere della persona, la giustizia sociale, la salvaguardia del pianeta per una transizione verde dell'economia".

I LAVORATORI  
CHIEDONO UN NUOVO  
CONTRATTO SOCIALE  
PER LA RIPRESA E LA  
RESILIENZA



Questa pubblicazione è stata realizzata con il supporto dell'Unione Europea. I contenuti di questa pubblicazione sono di esclusiva responsabilità di TUDCN/ITUC e non sono da considerarsi riflesso delle opinioni dell'Unione Europea.



Pescara, 29/07/2022

Prot. 83

**Ai Segretari FSI  
Ai Responsabili AST  
Ai Responsabili Enti e Associazioni**

**Loro indirizzi**

**Oggetto: Campo Scuola Giovani under35 per delegati, Rsu, Rsa – 5, 6 e 7 Ottobre 2022.**

Carissime/i,

la Cisl, insieme alla Fnp Cisl AbruzzoMolise, ha programmato per le **giornate del 5-6-7 ottobre 2022 un campo scuola** rivolto ai giovani delegati, RSU, RSA, under 35 e una giornata di studio e di approfondimento sulla figura di Franco Marini come sindacalista, politico e uomo.

I giovani sono i veri protagonisti del cambiamento ma è importante che nel loro cammino formativo siano accompagnati da un profilo di sindacalista come quello di Franco Marini, protagonista di una stagione di un forte rinnovamento, che riassume più di altri, nella sua figura, un modo di intendere e praticare l'azione sindacale della CISL. Un pragmatismo responsabile animato da forti valori, rigorosa autonomia e un forte radicamento sociale. Un sindacalista autorevole e saggio, sempre vicino ai lavoratori ed ai più deboli, doti e sensibilità che ha trasferito nella politica e nei ruoli istituzionali. Grazie ai giovani possiamo diffondere e riscoprire i valori del lavoro, della persona, della legalità, della solidarietà, tutti valori fondativi della Cisl, e costruire alleanze sociali nelle comunità e nei territori.

**Vi chiediamo di segnalarci un nominativo under 35 con i relativi dati anagrafici e di contatto, entro il 9 settembre 2022, per poter organizzare al meglio le iniziative.**

**I costi del campo scuola saranno a carico della CISL. Alle strutture segnalanti chiediamo un contributo complessivo alle spese di 50 euro per partecipante, mentre le spese di viaggio saranno a vostro carico.**

Al termine del percorso formativo è prevista, venerdì 7 Ottobre, **una tavola rotonda con il Segretario Generale Luigi Sbarra.**

Vi invieremo, nelle prossime settimane, il programma definitivo.

Fraterni saluti.

Giovanni Notaro  
Il Segretario Generale

## Coordinamento "Sanità, Sociale e Socio Sanitario"



## Coordinamento "ARTIGIANATO"



## COMITATO ESECUTIVO Seminariale sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)





## DL Aiuti Analisi e commento Cisl

Legge 15 luglio 2022, n. 91

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina

### SOMMARIO

Presentazione	p.2
Bonus sociale energia elettrica e gas	p.3
Azzeramento oneri generali di sistema nel settore elettrico III trim. 2022	p.3
Riduzione IVA e oneri generali nel settore del gas III trim. 2022	p.4
Incremento crediti d'imposta alle imprese acquisto di elettricità e gas	p.4
Indennità per i lavoratori a tempo parziale ciclico verticale	p.4
Credito d'imposta per gli autotrasportatori	p.5
Credito d'imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio della pesca	p.5
Sostegno al Trasporto pubblico locale	p.5
Estensione al I trim. 2022 del credito d'imposta per le imprese a forte consumo di gas	p.6
Disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione	p.6
Disposizioni per accelerare lo stoccaggio di gas naturale	p.6
Disposizioni in materia di procedure autorizzative per gli impianti di energia da fonti rinnovabili	p.6
Semplificazione autorizzazioni impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	p.7
Incremento produzione energia elettrica da fonti rinnovabili per il settore agricolo	p.7
Disposizioni in materia di comunità energetiche rinnovabili	p.7
Disposizioni in materia di VIA	p.7
Semplif. autorizz. interventi ammodernamento infrastrutture per trasporto di energia elettrica	p.7
Disposizioni autorizzazione unica ambientale per impianti prod. energia da fonti fossili	p.8
Gestione rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo 2025	p.8
Modifiche incentivi per efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e ricarica veicoli elettrici	p.8
Definizione di ristrutturazione edilizia	p.8
Conversione ad alimentazione elettrica dei mezzi pesanti per trasporto merci	p.9
Misure temporanee di sostegno alla liquidità delle imprese tramite garanzie SACE Spa	p.9
Misure temporanee di sostegno alla liquidità delle piccole e medie imprese	p.10
Garanzie concesse dalla SACE Spa a condizioni di mercato	p.10
Fondo per il sostegno delle imprese danneggiate dalla crisi ucraina	p.10
Proroga di disposizioni in tema di approvvigionamento di materie prime critiche	p.10
Garanzie sui mutui in favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura	p.11
Disposizioni in materia di compensazione dei crediti maturati nei confronti della PA	p.11
Maggiorazione del credito d'imposta per investimenti in beni immateriali 4.0	p.11
Credito d'imposta per la formazione 4.0	p.11
Misure a favore delle sale cinematografiche	p.11
Rilancio del sistema musicale italiano	p.12
Completamento risanamento e riconversione aree industriali di Brindisi e di Civitavecchia	p.12
Bonus Fiere	p.12

1

Ovviamente, parliamo di un provvedimento "tampone", che non esaurisce tutte le necessità dovute all'impennata dei prezzi e che lascia ancora esclusi dai benefici alcune categorie di lavoratori che pure la Cisl aveva chiesto di includere. Ma proprio perché di emergenza si tratta, continueremo a sostenere, anche in quest'ultimo scorcio di legislatura, la necessità di ulteriori interventi.

In particolare chiediamo di:

- ✓ **Includere nel bonus 200 euro precari pubblici e privati, lavoratori saltuari, operai agricoli stagionali, operatori dello spettacolo e in somministrazione.**
- ✓ **Rendere strutturale la sterilizzazione delle accise sui carburanti e allargare la platea dei beneficiari degli sconti in bolletta.**
- ✓ **Introdurre nuovi meccanismi che permettano acquisti di beni essenziali e di largo consumo in esenzione IVA alle fasce più deboli.**
- ✓ **Intervenire sul cuneo fiscale, per ridurre nella parte lavoro e rigorosamente nella componente Irpef.**
- ✓ **Azzerare il prelievo sui frutti della contrattazione di secondo livello, a partire dagli accordi di produttività e di welfare.**
- ✓ **Adeguare salari e pensioni all'inflazione reale, con nuovi meccanismi che tengano maggiormente conto dei costi dell'energia importata.**
- ✓ **Defiscalizzare i benefit flessibili, ben oltre la soglia prevista oggi di 258 euro.**

### TITOLO I – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENERGIA E IMPRESE

#### CAPO I – MISURE IN MATERIA DI ENERGIA

##### Bonus sociale energia elettrica e gas (art. 1)

Per il terzo trimestre dell'anno 2022 le agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica riconosciute ai clienti domestici economicamente svantaggiati ed ai clienti domestici in gravi condizioni di salute riconosciute sulla base del valore ISEE di cui all'articolo 6 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, sono rideterminate dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente con delibera da adottare entro il 30 giugno 2022.

In caso di ottenimento di un'attestazione ISEE resa nel corso dell'anno 2022, che permetta l'applicazione dei bonus sociali per elettricità e gas, i medesimi bonus annuali sono riconosciuti agli aventi diritto dal 1° gennaio 2022 o, se successiva, dalla data di cessazione del bonus relativo all'anno precedente, con automatica compensazione.

L'ARERA definisce una specifica comunicazione da inserire nelle fatture per i clienti domestici al fine di informarli delle agevolazioni. A tal fine, entro il 31 ottobre 2022, è trasferito alla Cassa per i servizi energetici e ambientali l'importo di 116 milioni di euro.

##### Azzeramento degli oneri generali di sistema nel settore elettrico per il terzo trimestre 2022 (art. 1 ter)

La prima norma in materia è stata inserita in sede di conversione del DL e prevede che l'Autorità di regolamentazione dell'energia, delle reti e dell'ambiente (ARERA) azzeri per il terzo trimestre 2022 le aliquote relative agli oneri generali di sistema nel settore elettrico applicate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in bassa tensione, per altri usi, con potenza disponibile fino a 16,5 kW e le aliquote relative agli oneri generali di sistema applicate alle utenze con

3

Appalti pubblici di lavori	p.12
Risorse per la strada statale 36 in relazione all'evento olimpico Milano-Cortina 2026	p.13
Disposizioni urgenti in materia di concessioni di lavori	p.13
Infrastrutture XX Giochi del Mediterraneo	p.13
Patti territoriali dell'alta formazione delle imprese	p.13
Struttura tecnica di valutazione dei progetti di ricerca	p.13
Struttura tecnica per reclutamento personale del MEF e Agenzie Fiscali	p.14
Misure a favore di imprese esportatrici	p.14
Semplificazione in materia di telecomunicazioni	p.14
Indennità a tantum per lavoratori dipendenti, pensionati e altre categorie	p.14
Indennità per il personale dell'Ispettorato nazionale del lavoro	p.15
Personale che presta assistenza tecnica per il funzionamento del Reddito di cittadinanza	p.15
Modifica della legge n. 26/19 in materia Reddito di cittadinanza	p.16
Sostegno alle famiglie per la fruizione dei servizi di trasporto pubblico	p.16
Misure per le imprese che effettuano servizi di trasporto di persone per finalità turistiche	p.17
Misure in materia di locazione	p.17
Disposizioni in materia di servizi di cittadinanza digitale	p.17
Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano	p.17
Proroga scadenza versamenti per enti sportivi	p.18
Misure straordinarie in favore delle regioni e degli enti locali	p.18
Misure straordinarie in favore di comuni, unioni di comuni, province e città metropolitane	p.18
Contributo enti locali per flessione IPT e RCA e destinazione risorse città metropolitana di Roma	p.19
Sostegno per il conseguimento degli obiettivi del PNRR nelle grandi città	p.19
Misure riequilibrio finanziario EE.LL. e funzionamento Comm. tecnica per i fabbisogni standard	p.20
Assistenza a favore delle persone richiedenti la protezione temporanea	p.20
Valutazione degli apprendimenti e lo svolgimento degli esami di Stato degli studenti ucraini	p.21
Contributo dei Fondi strutturali europei all'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa	p.21
Inserimento lavorativo rifugiati e migranti come lavoratori svantaggiati nell'agricoltura sociale	p.21
Disposizioni in materia di pubblica amministrazione	p.21
Disp. concernenti il sistema delle camere di commercio della regione Sicilia	p.22
Disposizioni sul contributo straordinario contro il caro bollette	p.22
Disp. in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione	p.22
Disposizioni finanziarie	p.22

### PRESENTAZIONE

Sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2022 è stata pubblicata la Legge 15 luglio 2022, n. 91, che converte il Decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle Imprese e attrazione degli Investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina".

Il testo legislativo va nella direzione di un contrasto rapido e diretto agli effetti negativi dell'inflazione, scatenata in particolare dal rincaro degli energetici e dei beni alimentari introducendo la novità del bonus economico rivolto ai lavoratori dipendenti, autonomi e pensionati con un reddito fino a 35mila euro, intervento che interessa oltre 30 milioni di persone e quota da solo 6,5 miliardi di euro. Si conferma il taglio delle accise sui carburanti fino a luglio e il bonus sociale sull'energia elettrica e il gas per tutto il terzo trimestre.

Le risorse aggiuntive sono state individuate innalzando al 25% il prelievo sugli extra profitti delle aziende impiantatrici, produttrici e distributori di gas ed energia; seppure ancora migliorabile, questa decisione è assolutamente condivisibile e auspicata da tempo dalla Cisl.

In questa situazione di difficoltà deve essere apprezzato anche il rafforzamento del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione che, insieme agli altri interventi, offre un sollievo a numerose famiglie, già in situazioni di disagio prima dello scoppio dell'aggressione russa all'Ucraina.

2

potenza disponibile superiore a 16,5 kW, anche connesse in media e alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico.

Ricordiamo che questa voce (che prescinde dai consumi effettivi e ricomprende il finanziamento di alcuni programmi pubblici relativi, ad esempio, allo smantellamento delle centrali nucleari e al sostegno alle energie rinnovabili) incide per circa il 20% del costo dell'energia a carico delle imprese.

#### Commento

L'auspicio è che si possa definire in tempi brevi una riforma organica condivisa delle tariffe energetiche, che eviti di porre a carico delle imprese oneri che possono alterare la struttura dei costi di produzione in una condizione di mercato aperto.

#### Riduzione dell'IVA e degli oneri generali nel settore del gas per il terzo trimestre 2022 (art. 1 quater)

Anche per il terzo trimestre 2022 viene confermato il taglio dell'aliquota IVA sul gas metano utilizzato anche per usi industriali al 5%. Andranno recuperate eventuali aggravii in bolletta scaturiti dal calcolo basato sulle stime dei consumi. Al fine di contenere gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore del gas naturale, l'ARERA mantiene inalterate le aliquote relative agli oneri generali di sistema per il settore del gas naturale in vigore nel secondo trimestre del 2022 e per il terzo trimestre dell'anno 2022, l'ARERA provvede a ridurre le aliquote relative agli oneri generali di sistema nel settore del gas fino a concorrenza dell'importo di 240 milioni di euro, con particolare riferimento agli scaglioni di consumo fino a 5.000 metri cubi annui.

#### Commento

Le misure adottate sono tutte apprezzabili, ma rischiano di essere di breve respiro, se non accompagnate da politiche pubbliche di sistema.

#### Incremento dei crediti di imposta a favore delle imprese per acquisto di energia elettrica e di gas naturale (art. 2)

In combinato disposto con le misure sopra citate, si prevede un potenziamento del credito di imposta a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica (anche autoprodotta) e gas metano. Gli aiuti sono erogati in forma differenziata, favorendo maggiormente le imprese ad elevato consumo di energia o "energivore/gasivore" (il credito di imposta passa dal 20 al 25%). Per le altre aziende dotate di contatori di potenza disponibile pari a superiore a 16,5 kW, ma diverse da quelle classificate come energivore l'intensità dell'aiuto prevista viene elevata al 15% (rispetto al 12% precedente).

#### Commento

Traffandosi di un aiuto di Stato, questo credito d'imposta è soggetto alla disciplina relativa definita a livello europeo per evitare l'alterazione della concorrenza tra imprese (regime "de minimis": tetto massimo di 200.000 euro di aiuti calcolati su un triennio, sommando tutti i trasferimenti ricevuti dalle aziende dal Pubblico). Date le condizioni attuali, si sarebbe potuto e dovuto prevedere una sospensione di queste norme, come si è fatto durante la crisi pandemica, elevando l'intensità degli interventi a sostegno di aziende di settori che sono attivanti per il complesso dell'economia (es. cementifici, fonderie ecc.).

È stata, inoltre, prevista una norma retroattiva (relativa al primo trimestre 2022) che istituisce un credito d'imposta del 10% a ulteriore sostegno delle imprese gasivore a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di gas. Le imprese gasivore sono definite dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) numero 541 del 21 dicembre 2021 (allegato 1).

#### Indennità per i lavoratori a tempo parziale ciclico verticale (art. 2 bis)

L'art.2-bis è stato inserito in fase di conversione in legge del Decreto "Aiuti" per dare attuazione a quanto previsto dall'art.1, co. 971, della legge di bilancio 2022 (legge 30 dicembre 2021 n.234) che ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali un fondo con una dotazione di 30 milioni di euro per gli anni 2022 e 2023 al fine di introdurre nell'ordinamento un sostegno economico in favore dei lavoratori titolari di un contratto di lavoro a tempo parziale ciclico verticale.

4

La norma in esame, nel dettare le modalità applicative, attribuisce, per l'anno 2022, un'indennità una tantum pari a 550 euro ai dipendenti di aziende private titolari di un contratto di lavoro a tempo parziale ciclico verticale nell'anno 2021. Condizione per avere accesso all'indennità è che i periodi non interamente lavorati siano di durata compresa tra sette settimane e venti settimane, di cui almeno un mese non lavorato in via continuativa.

I lavoratori alla data della domanda non dovranno essere titolari di altro rapporto di lavoro dipendente né percettori di NASpI o di un trattamento pensionistico. L'indennità non concorre alla formazione del reddito a fini fiscali e viene erogata dall'Inps nel limite di spesa complessivo di 30 milioni di euro per l'anno 2022. I lavoratori interessati dovranno fare domanda all'Inps, secondo modalità da stabilire con successive circolari Inps.

**Commento**

Come già comunicato in precedente circolare n. 2242 dello scorso 1° luglio, insieme a Cgil e Uil avevamo chiesto ed ottenuto un confronto con il Ministero del lavoro sul tema, a valle del quale è stata predisposta la norma in esame. Si tratta di un piccolo importo una tantum, e come tale molto lontano dall'essere risolutivo delle problematiche di reddito che riguardano i lavoratori in part-time, anche perché la norma in legge di bilancio esclude i part-time orizzontali. L'intervento tuttavia è un primo segnale di attenzione alla questione.

**Credito d'imposta per gli autotrasportatori (art.3)**

Si concede alle imprese con sede legale o stabile organizzazione in Italia, esercenti le attività di trasporto merci con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate, un contributo straordinario sotto forma di credito di imposta pari al 28 per cento della spesa sostenuta, nel primo trimestre del 2022, per l'acquisto del gasolio impiegato in veicoli, di categoria euro 5 o superiore, al netto dell'imposta sul valore aggiunto e purché l'acquisto sia comprovato mediante le relative fatture. Viene abrogato l'art. 17 del decreto-legge n. 21 del 2022, che ha istituito un fondo di 500 milioni di euro per il 2022 da destinare al sostegno del settore dell'autotrasporto.

**Commento**

Diamo un giudizio sostanzialmente positivo, sono coerenti con le politiche di mobilità sostenibile e transizione ecologica e il sostegno che riteniamo debba esserci in questi ed altri processi di trasformazione.

**Credito d'imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio della pesca (art. 3 bis)**

Al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dal perdurare dell'aumento eccezionale del prezzo del gasolio e della benzina utilizzati come carburante, il credito di imposta, pari al 20 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante (di cui all'art. 18 del DL 21/3/22, n. 21), si applicano, limitatamente alle imprese esercenti la pesca, anche alle spese sostenute per gli acquisti di carburante effettuati nel secondo trimestre solare dell'anno 2022.

**Sostegno al Trasporto pubblico locale (art. 3, co. da 6-bis a 6-quater)**

Sono concessi aiuti per un milione di euro a favore delle imprese esercenti il trasporto passeggeri con autobus di classe ambientale euro V e euro VI.

**Commento**

Pur esprimendo un giudizio positivo sul provvedimento preso, si precisa che non sono definite le modalità attuative che attingono alla richiesta del sostegno, ai requisiti per ottenerlo e al riparto della somma. Inoltre questo importo è coperto con la riduzione del Fondo istituito con la Legge di bilancio 2014, ovvero per far fronte ad esigenze indifferibili che si manifestano nel corso della gestione, con la dotazione di 27 milioni di euro per l'anno 2015 e di 25 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016. Il Fondo è ripartito annualmente con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze. Pertanto si realizza un finanziamento togliendo una importante somma da altro finanziamento.

5

**Estensione al primo trimestre dell'anno 2022 del contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese a forte consumo di gas naturale (art. 4)**

Viene esteso il contributo straordinario, sotto forma di credito di imposta, alle imprese a forte consumo di gas naturale a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto del gas naturale, pari al 10 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas, consumato nel primo trimestre solare dell'anno 2022, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, qualora il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita all'ultimo trimestre 2021, dei prezzi di riferimento del Mercato Infrarionale (MI-GAS) pubblicati dal Gestore dei mercati energetici (GME), abbia subito un incremento superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

**Disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione (art.5)**

In considerazione della necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, fermi restando i programmi di decarbonizzazione del sistema energetico nazionale, le opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente alla data di emanazione del presente decreto, incluse le connesse infrastrutture, costituiscono interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. Per la realizzazione delle opere e delle infrastrutture connesse di cui al primo periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono nominati uno o più Commissari straordinari di Governo.

Le procedure autorizzative devono concludersi entro 120 giorni. Per le valutazioni ambientali delle opere e delle infrastrutture connesse di cui al comma 1, previa comunicazione alla Commissione europea, si applica l'esenzione di cui all'articolo 6, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Nell'ambito della realizzazione delle opere di cui al comma 1, anche al fine di riqualificare i siti in cui si trovano impianti di rigassificazione non più funzionanti, di ridurre l'occupazione di terreno e di favorire il risanamento urbano, per gli interventi di bonifica e risanamento ambientale e di rigenerazione dell'area denominata «Zona falcata» di Messina, è stanziato un contributo pari a 2 milioni di euro per l'anno 2022, a 8 milioni di euro per l'anno 2023 e a 10 milioni di euro per l'anno 2024.

Al fine di limitare il rischio sopportato dalle imprese di rigassificazione che realizzano e gestiscono le opere e le infrastrutture di cui al comma 1 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo pari a 30 milioni di euro per ciascuno degli anni da 2024 al 2043.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, qualora trovi applicazione il codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, per l'affidamento delle attività necessarie alla realizzazione delle opere e delle infrastrutture connesse di cui al medesimo comma 1, si opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.

**Disposizioni per accelerare lo stoccaggio di gas naturale (art. 5 bis)**

Al fine di contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti, il Gestore dei servizi energetici (GSE), provvede a erogare un servizio di riempimento di ultima istanza tramite l'acquisto di gas naturale, ai fini del suo stoccaggio e della sua successiva vendita entro il 31 dicembre 2022, nel limite di un controvalore pari a 4.000 milioni di euro. Il servizio di riempimento di ultima istanza è disciplinato con decreto del MITE, sentita l'ARERA, da adottare entro il 15 luglio 2022.

Il GSE comunica al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero della transizione ecologica il programma degli acquisti da effettuare per il servizio di riempimento di ultima istanza e l'ammontare delle risorse necessarie a finanziarli, nei limiti dell'importo previsto.

**Disposizioni in materia di procedure autorizzative per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 6)**

Viene definito un ruolo di supporto e promozione della Presidenza del Consiglio e vengono ridefinito le distanze tra gli impianti ed i beni e le aree tutelati. Vengono semplificate alcune procedure per impianti fotovoltaici, geotermici e per la

6

produzione di biometano. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto la competente Direzione generale del Ministero della cultura stabilisce, con proprio atto, criteri uniformi di valutazione dei progetti di impianti di energia da fonti rinnovabili.

I titolari di concessioni di impianti alimentati da fonti energetiche geotermiche, sono tenuti a corrispondere annualmente, a decorrere dal 1° gennaio 2023, un contributo pari a 0,05 centesimi di euro per ogni chilowattora di energia elettrica prodotta; le risorse derivanti dal contributo sono finalizzate alla realizzazione di progetti e interventi per lo sviluppo sociale, economico e produttivo dei comuni nei cui territori si trovano le aree oggetto di concessione. Con decreto del MISE, di concerto con il MEF e con il MITE, d'intesa con i Presidenti delle regioni interessate e sentiti i comuni coinvolti, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono definite le modalità di erogazione, ripartizione e utilizzo delle risorse.

Al fine di semplificare le procedure relative a interventi per mitigare l'emergenza energetica, per 24 mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, i progetti di nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra di potenza non superiore a 1.000 kilowatt picco (kWp) ubicati in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali, finalizzati a utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture, purché le aree siano situate fuori dei centri storici e non siano soggette a tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, possono essere realizzati con le modalità previste dal c. 1 dell'art. 6-bis del dlgs 3/3/11, n. 28.

**Semplificazioni dei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili (art. 7)**

Le deliberazioni adottate dal Consiglio dei ministri sostituiscono le altre autorizzazioni di VIA e confuiscono nel procedimento autorizzatorio unico, che è perentoriamente concluso dall'amministrazione competente entro i successivi sessanta giorni.

È inoltre possibile chiedere la dichiarazione di pubblica utilità anche per impianti diversi da quelli di fonti di energia rinnovabile. Le cave o porzioni di esse possono essere utilizzate per la realizzazione di impianti.

**Incremento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per il settore agricolo (art. 8)**

Al fine di aumentare la capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, è ammissibile la concessione di aiuti in favore delle imprese del settore agricolo, zootecnico e agroindustriale per la realizzazione di impianti di produzione, sulle coperture delle proprie strutture produttive, aventi potenza eccedente il consumo medio annuo di energia elettrica, compreso quello familiare. Ai medesimi soggetti, beneficiari dei predetti aiuti, è altresì consentita la vendita in rete dell'energia elettrica prodotta. La disposizione si applica anche alle misure di aiuto in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, incluse quelle finalizzate a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza.

**Disposizioni in materia di comunità energetiche rinnovabili (art. 9)**

Vengono autorizzati alla costituzione e partecipazione alle Comunità energetiche anche il Ministero della difesa e i terzi concessionari dei beni e le Autorità portuali anche per impianti superiori ad 1 MW. Resta comunque esclusa la possibilità di realizzare gli impianti nelle aree naturali protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394.

**Disposizioni in materia di VIA (art. 10)**

Vengono semplificate e ridefinito temporalmente alcune procedure VIA.

**Semplificazioni autorizzative per interventi di ammodernamento di infrastrutture esistenti per il trasporto di energia elettrica (art. 11)**

Vengono semplificate le autorizzazioni per l'ammodernamento di linee elettriche già esistenti sia quelle aree che quelle interrate.

7

**Disposizioni in materia di autorizzazione unica ambientale degli impianti di produzione di energia da fonti fossili (art. 12)**

All'articolo 5-bis del decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28, sono apportate modificazioni per semplificare le autorizzazioni nella logica di misure preventive necessarie alla sicurezza del sistema nazionale del gas naturale.

**Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 (art. 13)**

Con riferimento al territorio di Roma capitale, si dispone il trasferimento al Commissario straordinario per il Giubileo 2025 delle competenze regionali in materia di rifiuti previste dal Codice dell'ambiente (adozione del piano rifiuti, regolamentazione dell'attività di gestione dei rifiuti, approvazione dei progetti di nuovi impianti, ecc.).

**Commento**

Come già enunciato nelle varie audizioni fatte, la CISL esprime la propria perplessità sul ricorso al Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025, in quanto i tempi avrebbero permesso di operare in modalità ordinaria. Siamo favorevoli rispetto alla realizzazione del terminalizzatore nel Comune di Roma.

**Modifiche alla disciplina in materia di incentivi per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici (art. 14)**

Viene prorogato di tre mesi il termine previsto per realizzare il 30 per cento dei lavori effettuati sulle unità immobiliari dalle persone fisiche, soglia necessaria per avvalersi nel 2022 dell'applicazione della detrazione cd. Superbonus al 110 per cento. La norma precisa altresì che il conteggio del 30 per cento va riferito all'intervento nel suo complesso, comprensivo anche dei lavori non agevolati al 110 per cento. La disposizione interviene anche sulla disciplina della cessione del credito, stabilendo che alle banche, ovvero alle società appartenenti ad un gruppo bancario iscritto all'albo tenuto dalla Banca d'Italia, è sempre consentita la cessione a favore di soggetti diversi dai consumatori o utenti. Il comma 3 dell'articolo 57 del provvedimento in esame precisa che le nuove norme in materia di cedibilità del credito si applicano alle comunicazioni della prima cessione o dello sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate a partire dal 1° maggio 2022.

**Commento**

Per la CISL il Super bonus, insieme al Sisma Bonus, deve essere reso strutturale evitando continue incertezze temporali che mettono a rischio la tenuta delle aziende e soprattutto l'incolumità dei lavoratori coinvolti. Ciò non di meno, consideriamo necessario rimodulare la percentuale del beneficio fiscale, visto che così com'è può dar luogo a speculazioni non accettabili. Positiva la cessione dei crediti che dovrebbe ridare certezza e continuità agli operatori economici.

**Definizione di ristrutturazione edilizia (art. 14 – comma 1 ter)**

Si estende la previsione della necessità del permesso di costruire (prevista attualmente, al ricorrere di determinate condizioni, per interventi di ristrutturazione edilizia su edifici situati in aree naturalistiche tutelate ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004) anche agli interventi di ristrutturazione edilizia che abbiano ad oggetto beni immobili tutelati ai sensi del citato art. 136, comma 1, lettere c) e d) del D. Lgs. 42/2004 (ossia i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale e le bellezze panoramiche e i punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico) qualora detti interventi comportino demolizione e ricostruzione con modifiche della sagoma o dei prospetti o del sedime o delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente oppure incrementi di volumetria.

**Commento**

Una scelta positiva che comporta una modifica importante nella definizione di ristrutturazione edilizia. Di fatto si ampliano le aree già vincolate nelle quali è possibile classificare come ristrutturazione edilizia, e non come nuova costruzione, un intervento di demolizione e ricostruzione con diversa sagoma, prospetti, il volume, permettendo a molti fabbricati di accedere al Superbonus. Scelta resa obbligata anche dalla storta normativa che era presente nella legislazione attuale che escludeva dai vari bonus edilizi molti interventi di demolizione e ricostruzione, perché su aree vincolate. Questo

8

## LUGLIO 2022

comportava la ricostruzione senza alcuna modifica della sagoma, delle caratteristiche planivolumetriche né di tipologia dell'edificio preesistente. Ciò andava, chiaramente, contro gli intenti stessi del superbonus 110%, incentrato proprio sulla possibilità di recuperare gli edifici esistenti.

## Conversione ad alimentazione elettrica dei mezzi pesanti per trasporto merci (art. 14 bis)

Il provvedimento prevede di stabilizzare l'inclusione delle categorie N2 e N3 tra i veicoli il cui motore può essere trasformato in ibrido o motore esclusivamente elettrico. La nuova disposizione, infatti, sopprime sia le parole: "a titolo sperimentale", sia la data del 31 dicembre 2022 quale termine ultimo della sperimentazione.

## Commento complessivo

Tutti gli interventi sulla politica energetica di questo DL sono positivi.

L'unica perplessità è legata alla necessità di riscrivere i testi sulle semplificazioni delle procedure, sia autorizzative che concernenti la VIA e la realizzazione delle opere. Questo segnala da un lato che i precedenti interventi non erano adeguati e dall'altro che il sistema nel suo complesso è farraginoso; inoltre si rischia di accumulare procedure speciali e specifiche che complicano ulteriormente il sistema invece di renderlo omogeneo e quindi semplificarlo realmente. Risulta oltremodo complesso seguire questo continuo modificare/integrare norme e decreti che in alcuni casi sono da poco approvati. Quest'ultimo problema segnala anche una indecisione/indegnità del legislatore che sembra valere per diversi argomenti.

## CAPO II - MISURE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE

## Misure temporanee per il sostegno alla liquidità delle imprese tramite garanzie prestate dalla società SACE Spa (art. 15 e art. 15 ter)

Per sopprimere alle esigenze di liquidità delle imprese con sede in Italia in un contesto caratterizzato dalla guerra è stata introdotto un regime di aiuti alle imprese che la Commissione UE ha ufficialmente approvato lo scorso 19 luglio. Come fu fatto durante la pandemia, si autorizza SACE S.p.A. a concedere, fino al 31 dicembre 2022, garanzie, in conformità alla normativa europea in tema di aiuti di Stato, in favore di banche, di istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e degli altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, per finanziamenti sotto qualsiasi forma in favore delle imprese.

Tra le operazioni finanziabili l'erogazione di prestiti agevolati e garantiti a favore delle aziende che debbano importare in Italia materie prime o fattori di produzione la cui catena di approvvigionamento sia stata interrotta o abbia subito rincari per effetto della crisi attuale.

Il finanziamento è di durata di 6 anni, estendibile a 8.

Per ottenere l'aiuto in oggetto l'impresa deve dimostrare che la crisi in atto comporta dirette ripercussioni economiche negative sulla sua attività. La garanzia copre l'importo del finanziamento entro limiti inversamente proporzionali al fatturato dell'impresa e al numero di dipendenti. Per le imprese e le esposizioni più elevate, l'efficacia della garanzia è subordinata ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare, sentito il Ministro dello sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria trasmessa da SACE S.p.A., tenendo in considerazione il ruolo che l'impresa beneficiaria svolge rispetto ad aree e profili di rilievo per il tessuto economico italiano (sviluppo tecnologico, rete logistica, infrastrutture critiche e strategiche, livelli occupazionali, filiera produttiva strategica).

## Commento

Non è stata più riproposta la norma inserita nel DL 23/2020 (Decreto Liquidità), assai poco utilizzata nella pratica, che regolava la concessione delle garanzie SACE in pandemia, ed in particolare l'impegno da parte delle aziende beneficiarie a gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali, per tutta la durata del finanziamento. Probabilmente la norma non era stata ben scritta ma si potevano recuperare elementi di "condizionalità" all'accesso a questo regime d'aiuti anche attraverso l'obbligo di istituire commissioni congiunte tra manager e rappresentanti dei lavoratori per monitorare la situazione aziendale e, se del caso, intervenire pro-attivamente per affrontare situazioni di crisi.

9

## Garanzie sui mutui in favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che hanno subito un incremento dei costi energetici. Disposizioni in materia di utilizzazione agricola dei terreni demaniali e patrimoniali indisponibili (art. 20)

Al comma 2bis, al fine di sostenere lo sviluppo dell'imprenditorialità agricola giovanile, si stabilisce la modifica dell'art. 6 comma 4bis del DL 228/2001 attraverso la previsione che l'assegnazione dei terreni, alla scadenza della concessione amministrativa o del contratto di affitto e fatto salvo il diritto di prelazione, sia effettuata al canone base indicato nell'avviso pubblico o nel bando di gara qualora gli interessati all'affitto o alla concessione amministrativa siano giovani imprenditori agricoli di età compresa tra diciotto e quarant'anni. Si stabilisce inoltre che, in caso di pluralità di richieste, si proceda mediante sorteggio tra le stesse.

## Disposizioni in materia di compensazione dei crediti maturati nei confronti della Pubblica Amministrazione (art. 20 ter)

Anche per le prestazioni professionali i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle pubbliche amministrazioni potranno essere compensate con le somme dovute al Fisco a seguito di iscrizione a ruolo.

## CAPO III - MISURE PER LA RIPRESA ECONOMICA, LA PRODUTTIVITÀ DELLE IMPRESE E L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

## Maggiorazione del credito di imposta per Investimenti in beni immateriali 4.0 (art. 21)

Per gli investimenti aventi ad oggetto beni immateriali agevolabili con credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali, purché effettuati a decorrere dal 01.01.2022 e fino al 31.12.2022 o entro il 30.06.2023 (a condizione che entro la data del 31.12.2022 il relativo ordine risultasse accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione), la misura del credito d'imposta di cui sopra è elevata al 50%.

## Credito d'imposta per la formazione 4.0 (art. 22)

Il DL Aiuti rafforza una disposizione del pacchetto "transizione 4.0" che si pone l'obiettivo di rendere più efficace il processo di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI, con specifico riferimento alla qualificazione delle competenze del personale.

Viene potenziato il credito d'imposta previsto all'uopo ed in particolare:

- Le aliquote di intensità dell'aiuto previsto sono elevate al 50 e al 40% (la prima vale per le piccole imprese, la seconda per le medie), da applicarsi rispetto alle spese di formazione del personale dipendente, finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese;
- Le stesse aliquote sono rispettivamente aumentate al 70% e al 50%, a condizione che: le attività formative siano erogate dai soggetti individuati con decreto del Ministro dello sviluppo economico e che i risultati relativi all'acquisizione o al consolidamento delle suddette competenze siano certificati secondo le modalità stabilite con il medesimo decreto.

## Misure a favore delle sale cinematografiche (art. 23 co. da 1 a 1 ter e 1 quater)

Si aumentano i bonus nella seguente misura:

- 40% per due anni la misura massima del credito d'imposta riconosciuto alle sale cinematografiche per i costi di funzionamento delle sale stesse, se riferiti a grandi imprese;
- 60% per 2 anni il tax credit dei medesimi costi, se eseguiti da piccole o medie imprese.

Inoltre, sono introdotte misure per favorire campagne promozionali e iniziative volte a incentivare la fruizione in sala delle opere audiovisive, autorizzando a tale scopo, per il 2022, una spesa di 10 milioni di euro.

11

## Misure temporanee di sostegno alla liquidità delle piccole e medie imprese (art. 16)

Ricalcando il medesimo schema del DL Liquidità approvato nel 2020 e già citato, il DL Aiuti ha previsto che, per il sostegno alla liquidità delle piccole e medie imprese per ragioni legate alle difficoltà derivanti dall'interruzione delle catene di approvvigionamento e dal rincaro dei prezzi di materie prime e fattori di produzione, dovuti alle sanzioni e contro-sanzioni adottate a seguito dell'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia, è autorizzato fino al 31 dicembre 2022 a carico del Fondo di garanzia PMI il rilascio di garanzie a fronte di investimenti per la realizzazione di obiettivi di efficientamento o diversificazione della produzione o del consumo energetici, con esplicita esclusione delle imprese soggette a sanzioni a seguito del conflitto in Ucraina.

## Garanzie concesse dalla SACE Spa a condizioni di mercato (art. 17)

La garanzia SACE a condizioni di mercato ha come obiettivo di supportare la crescita dimensionale e la patrimonializzazione delle imprese o l'incremento della loro competitività, migliorandone la capitalizzazione, lo sviluppo tecnologico, la sostenibilità ambientale, le infrastrutture o le filiere strategiche favorendo l'occupazione.

Il DL Aiuti interviene rendendo questo regime di sostegno alle imprese assai più appetibile per le aziende, dato che è attivabile a copertura di finanziamenti anche subordinati, sotto qualsiasi forma. La copertura è pari al 70% dell'importo del finanziamento, elevabile fino al 100% per i titoli di debito non subordinati o non convertibili.

Per la piena operatività della norma bisognerà attendere l'autorizzazione della Commissione Europea e l'emanazione di decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli aspetti operativi.

## Fondo per il sostegno delle imprese danneggiate dalla crisi ucraina (art.18)

Il DL Aiuti istituisce un fondo con una dotazione di 130 milioni di euro finalizzato a far fronte, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto, alle ripercussioni economiche negative per le imprese nazionali derivanti dalla crisi internazionale in Ucraina, che si sono tradotte in perdite di fatturato derivanti dalla contrazione della domanda, dall'interruzione di contratti e progetti esistenti e dalla crisi nelle catene di approvvigionamento.

Le erogazioni saranno comunque limitate alla soglia di 400.000 euro per singola impresa beneficiaria, in linea con le deroghe alla disciplina degli aiuti di Stato definite dall'UE. I 400.000 euro potranno essere "tagliati" se si andrà oltre il budget stabilito.

L'accesso ai finanziamenti è sottoposto ad alcuni specifici "paletti" e condizioni legate al rapporto con il mercato Ucraino negli anni precedenti.

La norma per essere attivata ha bisogno di un decreto del Ministro dello sviluppo economico, che dovrebbe essere emanato entro sessanta giorni dall'approvazione del DL.

## Commento

La misura è il tentativo di erogare senza troppe formalità risorse in coerenza con il «Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina» definito dalla Commissione UE. I ristori possono essere erogati senza attendere l'autorizzazione dell'UE; l'auspicabile è di una rapida approvazione del DM attuativo e una conseguenza rapida attribuzione delle (poche) risorse stanziate.

## Proroga di disposizioni in tema di approvvigionamento di materie prime critiche (art. 18 ter)

Il DL Aiuti estende dal 31 luglio 2022 al 30 settembre 2022 il termine finale di efficacia delle disposizioni relative all'obbligo di notifica al MISE e al MAECI delle operazioni di esportazione dal territorio nazionale fuori dall'Unione europea delle "materie prime critiche" (materiali di strategica importanza economica per l'Europa e caratterizzati allo stesso tempo da alto rischio di fornitura) e dei rottami ferrosi anche non originari dell'Italia.

10

## Commento

Tutto il mondo della cultura e dello spettacolo ha particolarmente sofferto in questi anni ed utilizzare la leva fiscale per sostenere la possibile realizzazione di nuove sale, il ripristino di quelle inattive e l'adeguamento tecnologico di quelle esistenti è una misura positiva per il sostegno e il rilancio, allargando la visione, dell'industria cinematografica.

## Rilancio del sistema musicale italiano (art. 23, co. 1-quinquies e 1-sexies)

Al fine di rilanciare il sistema musicale italiano si eleva da 800 mila euro a 1 milione 200 mila euro, nei tre anni d'imposta, l'importo massimo del credito di imposta riconosciuto alle imprese produttrici di fonogrammi e di videogrammi musicali e a quelle organizzatrici e produttrici di spettacoli di musica dal vivo.

## Commento

Sono misure positive e necessarie tese a rilanciare il sistema musicale italiano. La musica, intesa come espressione e veicolo di emozioni ed anche di messaggi socio-culturali, può contribuire al rilancio dei luoghi storici ed artistici di un Paese essendo volano per l'industria turistica.

## Completamento del progetto di risanamento e di riconversione delle aree industriali di Brindisi e di Civitavecchia ai fini dell'accelerazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, del rilancio delle attività imprenditoriali, della salvaguardia dei livelli occupazionali e del sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale (art. 24 bis)

Al fine di accelerare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili connessa al progetto di risanamento e di riconversione delle centrali a carbone di Cerano a Brindisi e di Torrevaldaliga Nord a Civitavecchia, nell'ambito degli obiettivi in materia di transizione ecologica ed energetica previsti dal PNRR e nell'ambito degli importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI) per la transizione ecologica del Paese, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione è convocato, presso il MISE, un comitato di coordinamento finalizzato a individuare soluzioni per il rilancio delle attività imprenditoriali, per la salvaguardia dei livelli occupazionali e per il sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale delle aree industriali di Brindisi e di Civitavecchia, con la partecipazione delle istituzioni locali, delle parti sociali e degli operatori economici nonché di rappresentanti del MEF, del MITE, del MIMS e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

## Bonus Fiere (art. 25-bis)

Si concede alle imprese aventi sede operativa nel territorio nazionale e che partecipano alle manifestazioni fieristiche internazionali di settore organizzate in Italia, un buono del valore di 10.000 euro. Per l'anno 2022 il finanziamento ammonta a 34 milioni di euro. Le manifestazioni devono rientrare nel calendario fieristico approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Sarà competenza del MISE fornire ulteriori dettagli in merito.

## Commento

È un provvedimento molto intelligente e lungimirante per il rilancio del settore fieristico, depresso dagli effetti pandemici, perché premia le imprese impegnate in manifestazioni internazionali organizzate in Italia dall'entrata in vigore della legge di conversione fino alla fine dell'anno.

## Appalti pubblici di lavori (art. 26)

Sono introdotte alcune disposizioni per fronteggiare, nel settore degli appalti pubblici di lavori, gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici.

Si prevede che tali disposizioni si applichino, con alcune eccezioni, ai contratti pubblici di lavori, agli accordi quadro delle società del gruppo Ferrovie dello Stato e di ANAS S.p.A. e anche ai soggetti che svolgono attività ricadenti nei settori speciali, a condizione che non siano applicati i prezzi regionali, e nei settori della difesa e sicurezza, in quanto compatibili. Attraverso questo intervento normativo si mira, tra l'altro, ad assicurare la realizzazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR e del PNC.

12

**Commento**

È una misura richiesta e necessaria che fornisce alcune risposte all'emergenza che si è venuta a creare in modo dirompente dopo l'inizio della guerra in Ucraina e per salvaguardare la realizzazione degli interventi finanziari e a difesa, quindi, dei livelli occupazionali. Per la CISL, l'istituzione di un "paniere di beni inerenti i beni fondamentali dei vari settori" può essere lo strumento che disciplina il prezzo per i lavori, servizi, forniture contrastando così eventuali speculazioni.

**Risorse per la strada statale 36 in relazione all'evento olimpico Milano-Cortina 2026 (art.26 comma 5 bis)**

Si autorizza la spesa di un milione di euro, per il 2022, per interventi sulla strada statale 36 "del lago di Como e dello Spluga", in relazione all'evento olimpico di Milano-Cortina 2026. Anche in questo caso la somma è prelevata dal Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili (art. 1, co. 200, della legge n. 190 del 2014).

**Disposizioni urgenti in materia di concessioni di lavori (art. 27, commi 1 e 2)**

Si consente ai concessionari di aggiornare, utilizzando il prezzario di riferimento più recente, il quadro economico o il computo metrico del progetto esecutivo, in corso di approvazione o approvato alla data di entrata in vigore del presente decreto, in relazione al quale è previsto l'affidamento entro il 31 dicembre 2023, al fine di fronteggiare, nell'anno 2022, gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, anche in conseguenza della grave crisi internazionale in atto in Ucraina.

**Infrastrutture XX Giochi del Mediterraneo (art. 27, comma 3)**

Sono stanziati 4,5 milioni di euro a favore della Regione Puglia, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (Fsc), per interventi volti al miglioramento infrastrutturale in vista dello svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo che si terranno a Taranto nel 2026.

**Commento**

Questo evento sportivo, importante per Taranto e tutta la Puglia che li ospitò 29 anni fa a Bari, deve essere accompagnato dai necessari sostegni per la realizzazione e il miglioramento delle infrastrutture che creano valore e contribuiscono alla crescita economica e buona riuscita di un evento così prestigioso per tutto il mondo sportivo. Esprimiamo la perplessità che la somma derivi dal Fondo FSC che per la loro natura sono strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali.

**Patti territoriali dell'alta formazione delle imprese (art. 28)**

I "patti territoriali per l'alta formazione per le imprese" sono stati istituiti dal DL 152/21 e possono essere stipulati dalle Università con: imprese ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, nonché con altre Università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche, con riconoscimento, per gli anni 2022-2028, di un contributo statale. La finalità della misura è di promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati, in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria (anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione). Il contributo è ripartito con DPCM, su proposta del Ministro dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, all'esito della valutazione delle proposte di Patto. L'erogazione del contributo è subordinata all'effettiva sottoscrizione del Patto tra il Presidente del Consiglio dei ministri o un suo delegato, il Ministro dell'Università e della ricerca, il Rettore dell'università proponente, i Rettori delle altre eventuali università sottoscrittrici e i rappresentanti degli altri soggetti pubblici o privati sottoscrittori.

**Struttura tecnica di valutazione dei progetti di ricerca (art. 28, co. 2-bis e 2-ter)**

Positiva l'istituzione di una struttura tecnica di valutazione di livello dirigenziale generale presso il MUR. Lo scopo è quello di promuovere il coordinamento delle attività di ricerca delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica perseguendo obiettivi di eccellenza e incrementando la sinergia e la

13

cooperazione tra di essi e con il sistema economico produttivo, pubblico e privato, in relazione agli obiettivi strategici della ricerca e dell'innovazione nonché agli obiettivi di politica economica di crescita della produttività e della competitività del Paese. Il Ministero è autorizzato ad assumere 40 unità di personale a tempo indeterminato nel 2022. Per finanziare la struttura e le assunzioni sono stanziati euro 1.415.434 per l'anno 2022 e a euro 2.864.301 annui a decorrere dall'anno 2023.

**Struttura tecnica di valutazione dei progetti di ricerca: reclutamento del personale del MEF e Agenzie Fiscali (art. 28 comma2/quinquies)**

L'articolo prevede che per l'attuazione del programma Next Generation EU il MEF è autorizzato a procedere allo scorrimento, fino ad un massimo di 12 unità, della graduatoria di procedure ancora aperte. Inoltre, al fine di ridurre i tempi per la selezione dei dirigenti nelle Agenzie fiscali e il reclutamento del personale dirigenziale e non presso il MEF, la valutazione dei titoli per i candidati che hanno superato la prova scritta può essere effettuata prima dello svolgimento delle prove orali in deroga alla disciplina di cui al Dpr 487/1994.

**Misure a favore di imprese esportatrici (art. 29)**

Previsti finanziamenti agevolati alle imprese esportatrici per fare fronte alle difficoltà e ai rincari degli approvvigionamenti a seguito della crisi in atto in Ucraina. Viene infatti ammesso, per un importo non superiore al 40% dell'intervento complessivo di sostegno, il cofinanziamento a fondo perduto di cui al D.L. 18/2020 ("Decreto Cura Italia"). La misura si applica fino al 31 dicembre 2022, secondo condizioni e modalità stabilite con una o più deliberazioni del Comitato agevolazioni, tenuto conto delle risorse disponibili e dell'ammontare complessivo delle domande presentate. L'efficacia del presente articolo è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea.

**Semplificazione in materia di telecomunicazioni (art. 30 –bis)**

È stato modificato il decreto legislativo 259 del 2003, Codice delle comunicazioni elettroniche, volte a semplificare la disciplina per la realizzazione di opere e impianti di telecomunicazioni.

**Commento**

Anch'esso è un provvedimento necessario, insieme ad altri contenuti in questo Testo, per la ripresa economica, la produttività e la difesa dei livelli occupazionali.

**TITOLO II - MISURE IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI, ACCOGLIENZA E FINANZIARIE****CAPO I - MISURE IN MATERIA DI LAVORO, PENSIONI E SERVIZI AI CITTADINI E SPORT****Indennità una tantum per lavoratori dipendenti, pensionati e altre categorie di soggetti (art. 31 e 32)**

Contemplano l'erogazione di un'indennità una tantum pari a 200€ in favore di una serie di categorie di lavoratori, pensionati o percettori di trattamenti assistenziali: lavoratori dipendenti già percettori, come previsto dall'ultima Legge di bilancio, dello sgravio contributivo dello 0,8%, percettori di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione con redditi IRPEF 2021 non superiori a 35.000€; lavoratori domestici; percettori di NASpi e DIS-COLL; percettori di disoccupazione agricola; co.co.co con redditi 2021 entro i 35.000€; lavoratori che hanno già ricevuto specifiche indennità per il Covid (DL 41 e 73 del 2021); lavoratori stagionali o a tempo determinato o intermittenti (con almeno 50 giorni di attività nel 2021), lavoratori iscritti al Fondo dello Spettacolo (con almeno 50 contributi giornalieri versati nel 2021); alcuni lavoratori autonomi senza partita Iva, alcuni incaricati alle vendite a domicilio e percettori di Reddito di Cittadinanza (per un maggior dettaglio sui percettori si rimanda alla scheda tecnica allegata alla circolare del 5 Luglio scorso).

14

Tale indennità non concorre alla formazione del reddito. Viene erogata automaticamente ai lavoratori dipendenti del settore pubblico, ai titolari di pensioni (comprese le varie tipologie indicate sopra), ai percettori di NASpi, DIS-COLL, ai titolari di disoccupazione agricola, a quelli che hanno ricevuto specifiche indennità previste per il Covid (DL 41 e 73 del 2021), ai percettori di RdC, attraverso la rettificazione, la pensione o la prestazione in questione. L'erogazione avviene per i lavoratori pubblici e i titolari di pensioni ed i percettori di RdC del mese di luglio 2022, mentre tutti per tutti gli altri nel mese di ottobre 2022.

L'indennità viene invece versata sul cedolino paga del lavoratore dipendente del settore privato relativo al mese di luglio 2022, previa un'apposita dichiarazione da far pervenire attraverso il protocollo aziendale, di non essere titolare di uno o più trattamenti di natura pensionistica e assistenziale indicati sopra che hanno diritto alla medesima indennità, in modo da evitare una duplicazione della stessa.

Per i lavoratori domestici, i titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, i lavoratori stagionali a tempo determinato e intermittenti, i lavoratori iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo, i lavoratori autonomi privi di partita Iva e gli incaricati alle vendite a domicilio è necessario fare domanda all'INPS per ricevere l'indennità, direttamente o tramite il patronato dal 20 giugno fino al 31 ottobre 2022. Per i lavoratori domestici il pagamento dell'indennità avviene già dal mese di luglio 2022 dopo l'elaborazione della domanda, mentre per tutti gli altri lavoratori qui indicati avverrà nel mese di ottobre 2022.

**Commento**

La CISL ha svolto un'importante ruolo di trattativa sull'indennità, in sede di definizione del provvedimento, che ha garantito la destinazione della misura ad un'ampia platea di beneficiari, nonché un adeguato impiego di risorse per il suo finanziamento. Successivamente, abbiamo anche spinto alcune forze politiche a presentare alcuni emendamenti per ampliare la platea degli aventi diritto, che tuttavia nel corso dei lavori parlamentari non hanno trovato accoglimento, confermando le limitazioni che impediscono a talune specifiche tipologie di lavoratori di percepire l'indennità in questione.

**Indennità per il personale dell'Ispezzatorio nazionale del lavoro (art. 32 bis)**

Per migliorare l'attività di contrasto al lavoro sommerso ed il rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e per l'attuazione delle misure previste nel PNRR, i dipendenti dell'INL (Ispezzatorio nazionale del Lavoro) per l'anno 2022 percepiranno un'indennità una tantum la cui quantità è in via di definizione. Per questa ragione verranno incrementate le risorse deconstrate per il personale dell'INL di 10.455.680 € e di 781.783 € per l'anno 2022. Agli oneri derivanti complessivi (11.237.463 €) per il 2022, si ridurrà in quota parte il Fondo sociale per occupazione e formazione (art. 18, comma 1, lettera a) DL 185/08 conv. e modif., con modificazioni, dalla L. 2/09).

**Commento**

L'impegno in direzione della volontà di ottimizzare ulteriormente l'attività ispettiva in generale con particolare attenzione al lavoro sommerso, risponde ad un'esigenza anche di adeguamento ai diversi percorsi di modernizzazione ed "intelligence preventiva" già avviati da tempo ma ancora non completati ed attivi su tutto il territorio. Questo stanziamento, pur se limitato al 2022, rispecchia una comune volontà delle istituzioni preposte e delle Parti Sociali. Come CISL valutiamo positivamente l'articolo dal momento che riconosce l'impegno del personale nel contrasto al lavoro sommerso.

**Personale che presta assistenza tecnica presso le sedi territoriali delle regioni per il funzionamento del Reddito di cittadinanza (art. 34)**

Il personale già selezionato mediante procedura selettiva pubblica (art. 12, comma 3, DL 4/19) e destinato ai CPI per l'attività di assistenza tecnica presso le sedi territoriali delle Regioni, ancora in collaborazione al 30.04.22 e con termine previsto sempre per tale data, viene ricontrattualizzato da Anpal Servizi SpA per due mesi, a decorrere dal 01.06.22 alle medesime condizioni per svolgere attività riconducibili sia al RdC che all'attuazione del Programma GOL. Quest'ulteriore estensione, prevista anche come esclusiva rispetto all'assistenza tecnica svolta, viene regolata nei rapporti con le Regioni in base all'art. 12, comma 3 DL 4/19. Gli oneri per la copertura di queste attività (nel limite attuale di 13 milioni di € per il 2022) sono garantiti dalle risorse assegnate alle Regioni ai sensi dell'art. 12, comma 3bis, DL 4/19 e successive modificazioni.

Sempre in base alla normativa vigente, le Regioni comunicheranno al Ministero del Lavoro (entro il 25.05.2022) gli oneri sostenuti fino al 30 aprile u.s. e per eventuali differenze la copertura sarà garantita a valere sul Fondo per le politiche attive (art. 1, comma 215 L. 147/13).

Le Regioni hanno facoltà di prorogare il periodo di ricontrattualizzazione previsto, previa comunicazione al Ministero, per un periodo non superiore ai tre mesi, potendo utilizzare le risorse non utilizzate (risparmi conseguiti), ma non oltre l'avvenuto completamento delle procedure di selezione e di assunzione delle unità di personale da destinare ai CPI (art. 12, comma 3bis, DL 4/19 e successive modificazioni).

Inoltre, nell'ambito delle stesse procedure di selezione e di assunzione delle unità di personale da destinare ai CPI, relativamente alle procedure non ancora bandite, aver prestato attività di assistenza tecnica presso le sedi territoriali delle Regioni per garantire l'avvio e il funzionamento del RdC costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo definito nei bandi delle stesse procedure.

**Commento**

Appare esplicita in questa fase, ben oltre la proroga in atto ed in molti casi la sua riproposizione a livello regionale, la volontà di procedere nel percorso di stabilizzazione dei c.d. Navigator grazie al "Piano di rafforzamento dei CPI" già avviato ben prima del definitivo "sdoganamento" del Programma GOL. L'articolo traccia il primo percorso di proroga concordato anzitempo con le OO.SS. ed individua possibilità differenziate nel tempo nonché le risorse fruibili per la realizzazione di questo progetto, fondamentale anche per l'avvio del sistema di politiche attive nel Paese.

**Modifica della legge n. 26/19 in materia di reddito di cittadinanza (art. 34 bis)**

Viene apportata una modifica al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26, istitutivo del Reddito di Cittadinanza. La modifica, relativa all'articolo 4 che regola il Patto per il lavoro e il Patto per l'inclusione sociale, introduce la possibilità che le offerte di lavoro congrue possano essere proposte direttamente dai datori di lavoro privi ai beneficiari di Reddito di cittadinanza che siano anche firmatari di Patto per il lavoro, e di conseguenza inseriti, almeno teoricamente, in un percorso di inserimento lavorativo.

L'eventuale mancata accettazione dell'offerta è comunicata dal datore di lavoro privato al centro per l'impiego competente per territorio, anche ai fini della decadenza dal beneficio. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono definite le modalità di comunicazione e di verifica della mancata accettazione dell'offerta congrua.

**Commento**

La norma, entrata nel testo come emendamento del centro-destra ma votata anche dal Pd e corredata da parere positivo del Governo, nelle intenzioni punterebbe a risolvere il problema della carenza di manodopera, soprattutto nei settori turistico e ricettivo.

Pur nella convinzione che il problema sia più complesso di come viene spesso rappresentato, dipendendo solo in piccola parte dalla "concorrenza" del sussidio, riteniamo utile questa norma che, oltre a sgombrare il campo da argomenti quantomeno superficiali, incentiverà i datori di lavoro a rivolgersi ai Centri per l'impiego. Infatti l'eventuale mancata accettazione può essere comunicata al Cpl che dovrà effettuare le opportune verifiche non solo sulle motivazioni del rifiuto ma anche sulla congruità dell'offerta.

**Sostegno alle famiglie per la fruizione dei servizi di trasporto pubblico (art. 35)**

Al fine di mitigare i costi di trasporto, soprattutto per studenti e lavoratori, viene autorizzata l'erogazione di un buono per l'acquisto di abbonamenti per i servizi TPL, regionale e interregionale nonché per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. Il valore del buono è pari al 100 per cento della spesa da sostenere per l'acquisto dell'abbonamento e, comunque, non può superare l'importo di 60 euro ed è riconosciuto esclusivamente in favore delle persone fisiche che, nel 2021, hanno dichiarato un reddito personale ai fini IRPEF non superiore ai 35.000 euro. Il buono è nominativo e non cedibile, è utilizzabile per un solo abbonamento, non costituisce reddito imponibile e non rileva ai fini ISEE. Il beneficio è erogabile fino ad esaurimento delle risorse a tal fine indirizzate, pari a 79 milioni di euro per il 2022, di cui 1 milione è destinato alla progettazione e alla realizzazione della piattaforma informatica per l'erogazione del beneficio. Il buono è fruibile a decorrere dalla data di pubblicazione in G.U. del decreto attuativo interministeriale Lavoro/MEF/Infrastrutture (da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento in commento) e fino al 31 dicembre 2022.

15

**Commento**

Misura doverosa e necessaria per rispondere all'impatto che il Covid-19 ha avuto sul sistema del trasporto pubblico locale. La CISL auspica l'attivazione in tempi brevi del portale bonustrasporti.lavoro.gov.it e che la modalità di erogazione non si trasformi in un "click day".

**Provvedimento a favore delle imprese che effettuano servizi di trasporto di persone per finalità turistiche (art. 36-bis)**

Si definisce che l'esenzione Iva e l'applicazione di aliquote agevolate (al 5 o al 10 per cento), previste per le prestazioni di trasporto di persone, si applicano anche alle prestazioni rese per finalità turistico-ricreative, indipendentemente dalla tipologia di soggetto che le rende, purché non comprendano la fornitura di ulteriori servizi, diversi da quelli meramente accessori.

**Commento**

È una misura positiva per sostenere in termini più generali la ripartenza del settore turistico.

**Misure in materia di locazione (art. 37)**

Il provvedimento prevede che al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione venga assegnata una dotazione di 100 milioni di euro per il 2022, che vanno ad aggiungersi ai 240 milioni già stanziati dalla Legge di Bilancio 2022.

**Commento**

Accogliamo positivamente il rifinanziamento del fondo affitti, dopo anni di risorse zero. Constatiamo purtroppo che l'erogazione della somma è prevista solamente per il 2022. Per poter essere efficace, sarebbe auspicabile che questo fondo fosse finanziato in modo strutturale, altrimenti si correrebbe il serio rischio di mettere semplicemente una "toppa" al problema del disagio abitativo che colpisce un numero elevato di famiglie.

**Disposizioni in materia di servizi di cittadinanza digitale (art. 38)**

L'articolo prevede la stipula di convenzioni tra il MISE e le amministrazioni pubbliche per la realizzazione del progetto "Polis - Case dei servizi di cittadinanza digitale" introdotto dal Fondo complementare al Pnr. Il comma 2 prevede l'attribuzione temporanea al personale preposto della qualifica di "incaricato di pubblico servizio".

**Commento**

Seppure si possa esprimere apprezzamento per una norma che ha l'obiettivo di rendere accessibili i servizi delle amministrazioni pubbliche in modalità digitale nei Comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti, tramite uno "sportello unico di prossimità", non possiamo non sottolineare che non vi è alcun accenno a spese di funzionamento, né reclutamento, formazione o altro per il personale preposto.

**Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano (art. 39)**

Le risorse stanziati sul Fondo unico per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche dall'art. 14-bis del decreto-legge n. 41 del 2021 e dall'art. 10, co. 5, del decreto-legge n. 73 del 2021, già nella disponibilità del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono portate ad incremento delle risorse provenienti dal Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano.

**Commento**

Un provvedimento che evidenzia la riconosciuta importanza nei riguardi di tutto il movimento sportivo di base che avrebbe bisogno, tra l'altro, di un'attenzione diversa a livello contrattuale degli operatori del settore.

17

Gli incassi si riferiscono agli accertamenti di competenza dell'esercizio 2022, con esclusione delle eventuali quote arretrate riferite a esercizi precedenti.

**Commento**

Anche queste misure di carattere straordinario sono condivisibili, sempre in considerazione della attuale situazione particolarmente complessa del mercato del gas e dell'energia elettrica.

**Contributo Province e Città metropolitane per flessione IPT e RC Auto nonché destinazione di risorse alla città metropolitana di Roma Capitale (art. 41)**

Viene istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 20 milioni annui per ciascuno degli anni 2022-2024 destinato alle province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e della Regione Siciliana e Sardegna che hanno subito una riduzione percentuale nel 2021 rispetto al 2019 del gettito dell'Imposta provinciale di trascrizione (IPT) o RC Auto superiore, rispettivamente, al 16 per cento (IPT) e al 10 per cento (RC Auto).

Al fine di destinare alla città metropolitana di Roma Capitale risorse per la gestione delle spese correnti, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 60 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024.

**Commento**

La disposizione, in linea con precedenti misure analoghe previste nei diversi "Decreti Sostegni" che si sono susseguiti negli ultimi due anni, va valutata positivamente, in quanto sopprime ai mancati introiti, dovuti alla crisi economica determinata dalla pandemia, che gli Enti Locali hanno subito. Importante è anche l'attenzione specifica rivolta a Roma Capitale.

**Sostegno per il conseguimento degli obiettivi del PNRR nelle grandi città (art. 42)**

La misura prevede lo stanziamento di 665 milioni di euro complessivi (325 milioni di euro per l'anno 2023, di 220 milioni di euro per l'anno 2024, di 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 50 milioni di euro per l'anno 2026) finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) da parte dei comuni con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti.

Viene istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 325 milioni per il 2023, di 220 milioni per il 2024 e di 70 milioni per il 2025 e di 50 milioni per il 2026 finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) da parte dei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti.

Con uno o più decreti del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, d'intesa con i comuni destinatari del finanziamento, sono individuati per ciascun comune il Piano degli interventi e adottate le relative schede progettuali degli interventi contenenti gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nei PNRR con la Commissione europea.

I decreti disciplinano inoltre le modalità di erogazione delle risorse, le modalità di monitoraggio, nonché di eventuale revoca delle risorse, in caso di mancato utilizzo secondo il cronoprogramma definito, per ciascun intervento, dalle schede progettuali che costituiscono parte integrante del Piano degli interventi.

Al fine di rafforzare il progetto "Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati", previsto nel quadro del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza, è stanziata la somma di 50 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027. Le risorse sono prioritariamente destinate allo scorporamento, nei limiti della capienza, della graduatoria dei progetti valutati come idonei nell'ambito della procedura attuativa del programma, ma non finanziati per insufficienza della dotazione finanziaria originariamente prevista.

Il fondo di 500 milioni previsto dall'articolo 30 (Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile) del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, è incrementato di 10 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026. Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027.

Per gli interventi in conto capitale connessi al PNRR sono complessivamente stanziati a favore delle province autonome di Trento e di Bolzano 2,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026.

Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027.

19

**Proroga scadenza versamenti per enti sportivi (art. 39, co. 1-bis)**

Arriva la proroga al 30 novembre 2022 dei termini dei versamenti tributari e contributivi dovuti dalle Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva, le Associazioni e Società Sportive professionistiche e dilettantistiche. La proroga vale per:

- i versamenti delle ritenute alla fonte che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, già sospesi dal 1° gennaio al 30 aprile 2022;
  - gli adempimenti e i versamenti dei contributi previdenziali, assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, anch'essi già sospesi dal 1° gennaio al 30 aprile 2022;
  - l'IVA in scadenza nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2022;
  - i versamenti delle imposte sui redditi in scadenza dal 10 gennaio 2022 al 30 aprile 2022.
- La norma precisa inoltre, che i versamenti sospesi sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2022.

**Commento**

Si tratta di una proroga dei versamenti per associazioni e società sportive che allunga la sospensione pur mantenendo la scadenza al 16 dicembre 2022 con pagamento in un'unica soluzione. Da leggere positivamente in ottica di sostegno al settore.

**CAPO II - MISURE IN FAVORE DEGLI ENTI TERRITORIALI****Misure straordinarie in favore delle regioni e degli enti locali (art. 40)**

Viene incrementato di 200 milioni per il 2022 il livello del finanziamento corrente del Servizio sanitario, a cui concorre lo Stato, allo scopo di contribuire ai maggiori costi per gli Enti del Servizio sanitario nazionale determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche.

Alla ripartizione delle risorse accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente.

Il contributo straordinario agli enti locali già previsto dall'articolo 27, comma 2, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" è incrementato per il 2022 di 170 milioni, da destinare per 150 milioni in favore dei comuni e per 20 milioni in favore delle città metropolitane e delle province.

Seguono alcune misure tecniche, di natura contabile e fiscale, per gli enti locali.

**Commento**

La disposizione va valutata positivamente ed assume particolare rilievo in quanto destinata al settore sanitario, già fortemente provato dalla pandemia, e sul quale l'aumento dei prezzi delle fonti energetiche rischia di comprometterne pesantemente la funzionalità. L'entità degli stanziamenti previsti andrà valutata in base all'evoluzione della situazione complessiva.

Positive anche le misure contabili e fiscali che agevolano i comuni a fronte delle attuali criticità connesse ai mercati dell'energia e delle materie prime.

**Misure straordinarie in favore dei comuni, delle unioni di comuni, delle province e delle città metropolitane (art. 40 bis)**

I comuni, le unioni di comuni, le province e le città metropolitane, in via eccezionale e derogatoria per il solo anno 2022, possono destinare i proventi effettivamente incassati dalle sanzioni relative a violazioni del codice della strada (articolo 142, commi 12-bis e 12-ter; articolo 208, comma 4; articolo 7, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285) relative al superamento dei limiti di velocità e somme dovute per la sosta dei veicoli nelle aree destinate al parcheggio a pagamento, nei soli limiti delle percentuali di propria spettanza e competenza, a copertura della spesa per le utenze di energia elettrica e gas.

18

**Commento**

Riteniamo positivo l'incremento del fondo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR per le grandi città. L'auspicio è che queste risorse vengano realmente spese per realizzare progetti volti al miglioramento delle aree degradate e delle periferie, con l'obiettivo di recuperare patrimonio inutilizzato allo scopo di contrastare il disagio abitativo sempre crescente nelle metropoli del nostro paese.

Ricordiamo che gli Enti Territoriali ricoprono un ruolo centrale per il successo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in qualità di soggetti attuatori di gran parte dei progetti.

Circa il 36% delle risorse del PNRR saranno affidate a Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane o altre amministrazioni locali (66 ml nel caso del PNRR in senso stretto, che si estendono a 80 ml se si considera anche il Piano nazionale per gli investimenti complementari).

Il coinvolgimento degli enti territoriali attraverso le sei missioni del Piano, con una particolare concentrazione nell'area della Missione 5, Inclusione e coesione, destinata prevalentemente ai Comuni, e nell'area della Missione 6, Salute, destinata quasi esclusivamente alle Regioni.

È positivo che all'intervento finanziario venga data continuità temporale, coprendo l'arco temporale dal 2023 al 2026.

Consideriamo inoltre opportune e necessarie le disposizioni relative alle modalità previste per l'attuazione degli interventi, per l'erogazione delle risorse, per il monitoraggio.

Per quanto riguarda gli interventi finanziari con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, pur valutando positivamente l'integrazione tra le diverse fonti di finanziamento degli interventi (risorse PNRR e risorse fondi comunitari), la CISL evidenzia che il Fondo è sottoposto a continue riduzioni e riprogrammazioni di risorse e raccomandata fortemente che vengano sempre e comunque rispettate le percentuali di destinazione delle risorse stesse, a garanzia soprattutto dei territori del Mezzogiorno.

**Misure per il riequilibrio finanziario di province, città metropolitane e comuni capoluogo di provincia e di città metropolitane nonché per il funzionamento della Commissione tecnica per i fabbisogni standard (art. 43)**

Per favorire il riequilibrio finanziario delle province e delle città metropolitane che sono in procedura di riequilibrio o che si trovano in stato dissesto finanziario vien istituito, presso il Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 30 milioni per il 2022 e di 15 milioni per il 2023. Il fondo è ripartito entro il 30 giugno 2022 con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in proporzione al disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto definitivamente approvato inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) entro il 31 maggio 2022, al netto dei contributi già ricevuti.

Il contributo è prioritariamente destinato alla riduzione, anche anticipata, del disavanzo di amministrazione. Seguono alcune misure di natura strettamente tecnica e contabile.

**Commento**

La disposizione, che si muove in continuità con precedenti misure analoghe, è positiva in quanto agevola sotto il profilo finanziario e contabile gli Enti Locali che sono la prima linea nella erogazione dei servizi pubblici e che si trovano in difficoltà acute dalle conseguenze della crisi economica determinata dalla pandemia e dalla crisi energetica.

**CAPO III - DISPOSIZIONI IN RELAZIONE ALLA CRISI UCRAINA****Assistenza a favore delle persone richiedenti la protezione temporanea (art. 44)**

Si estende l'ambito di applicazione delle misure di assistenza e accoglienza delle persone provenienti dall'Ucraina. In particolare, si incrementa la disponibilità di posti per l'accoglienza diffusa per un massimo di ulteriori 15 mila unità; aumentano, per un massimo di ulteriori 20 mila unità, i potenziali destinatari del contributo di sostentamento; si integra, nei limiti di 27 milioni di euro per il 2022, il contributo alle Regioni per l'erogazione dell'assistenza sanitaria ai cittadini provenienti dall'Ucraina richiedenti e titolari della protezione temporanea. Inoltre, si prevede un incremento di quasi 113 milioni di euro per il 2022 delle risorse che finanziano i centri governativi di accoglienza ordinari e straordinari, da destinare in via prioritaria all'accoglienza delle persone vulnerabili provenienti dall'Ucraina.

20

Infine si autorizza il Dipartimento della Protezione civile ad assegnare ai Comuni che ospitano un significativo numero di persone richiedenti la protezione temporanea, un contributo una tantum, nel limite di 40 milioni per il 2022, allo scopo di rafforzare l'offerta di servizi sociali.

#### Valutazione degli apprendimenti e lo svolgimento degli esami di Stato degli studenti ucraini (art. 46)

Per l'anno scolastico 2021-2022 si prevede la possibilità di adottare specifiche misure al fine di valutare gli apprendimenti e lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione dei profughi ucraini accolti presso le nostre istituzioni scolastiche.

#### Contributo dei Fondi strutturali europei all'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (art. 48)

Si autorizzano le Autorità di Gestione di Programmi Operativi 2014-2020 attuativi dei Fondi strutturali europei e del Fondo europeo per gli aiuti agli indigenti (FEAD) a richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100 per cento a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo decorrente dal 1° luglio 2021 fino al 30 giugno 2022, comprese le spese emergenziali sostenute per far fronte alle sfide migratorie conseguenti alla crisi ucraina, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2022/562 del 6 aprile 2022.

Il FEAD, è un piccolo fondo che serve soprattutto a dare sostegno alimentare agli indigenti. La procedura consente con l'assenso dell'Unione europea di liberare risorse nazionali per fronteggiare i primi bisogni dei profughi ucraini.

#### Inserimento lavorativo di rifugiati e migranti nell'ambito della definizione di lavoratori svantaggiati ai fini dell'agricoltura sociale (art. 48-ter)

Si dispone l'estensione a rifugiati e migranti delle disposizioni in materia di agricoltura sociale per consentire loro di usufruire di livelli adeguati di assistenza socio-sanitaria, educativa e di supporto all'inserimento socio-lavorativo.

#### Commento

*Questi provvedimenti evidenziati, tra gli altri con la medesima finalità, hanno rappresentato una risposta pronta e doverosa per sostenere il complesso sistema di accoglienza costituito da tutte le articolazioni dello Stato sul territorio, dal mondo del Terzo settore e dal volontariato di semplici cittadini. Si tratta di misure che, nello spirito e nei contenuti, hanno interpretato ottimamente la forza dirompente di una emergenza umanitaria tra le più forti degli ultimi decenni, senza dimenticare tutte quelle in atto a cui si richiede risposta da parte di tutta la comunità internazionale.*

*L'articolo, già presente prima della conversione, prevede che il fondo FEAD possa avere una rendicontazione delle spese al 100% sulle risorse europee per le spese relative al periodo 1° luglio 2021 fino al 30 giugno 2022 e quindi al netto del cofinanziamento nazionale. Le risorse nazionali così risparmiate vanno a fronteggiare le spese derivate dalla crisi migratoria determinata dalla guerra in Ucraina.*

### CAPO IV - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA E ALTRE MISURE URGENTI

#### Disposizioni in materia di pubblica amministrazione (art. 51)

Ai commi 1, 2 e 3 si stanziavano somme aggiuntive per incarichi di collaborazione presso il MIBACT e le sue strutture. Al comma 5 si prolunga di ulteriori due anni la validità della graduatoria per il reclutamento di 13 dirigenti presso la Protezione Civile. I commi successivi riguardano "aggiustamenti" nelle procedure riguardanti il personale militare. I commi 9 e 10, invece, differiscono i termini di predisposizione degli atti del Ministero della Transizione Ecologica, a causa dell'attacco informatico subito, e si incarica l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni di effettuare la vigilanza di cui all'articolo 2-septies del regolamento (UE) n. 833/2014

#### Disposizioni concernenti il sistema delle camere di commercio della regione Sicilia (art. 51/bis)

L'articolo interviene sull'accorpamento delle Camere di Commercio della Regione Sicilia, attribuendo ai commissari "ad acta" delle nuove Camere di Commercio il compito di adottare gli atti strumentali all'accorpamento, alla successione nei rapporti giuridici esistenti, anche in fase di liquidazione delle stesse.

### CAPO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE, FINALI E FINANZIARIE

#### Disposizioni sul contributo straordinario contro il caro bollette (art. 56)

Sono modificate ed integrate le norme relative alla tassazione degli extra profitti a carico delle attività di produzione di energia elettrica, dei soggetti che esercitano l'attività di produzione di gas metano o di estrazione di gas naturale, dei soggetti rivenditori di energia elettrica, di gas metano e di gas naturale e dei soggetti che esercitano l'attività di produzione, distribuzione e commercio di prodotti petroliferi.

#### Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 56)

L'articolo, già presente prima della conversione, stabilisce che il Fondo nazionale per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 venga incrementato in termini di competenza di 1,5 per l'anno 2025 secondo le disposizioni dell'articolo 58.

I successivi commi definiscono una complessa procedura che prevede la verifica e la valutazione delle risorse del FSC periodo 2014-2020 non impiegate attraverso obblighi giuridicamente vincolanti, nel rispetto della normativa che regola il disimpegno delle risorse del FSC.

Il definanziamento, la cui procedura viene modificata, sarà tale a seguito di una ricognizione effettuata dal Dipartimento per le politiche di coesione, successive delibere CIPESS che sanciscono il de-finanziamento e la rassegnazione delle risorse.

Non rientrano in questa procedura i finanziamenti a valere sul FSC che riguardano progetti in essere inclusi nel PNRR. Il fondo per lo sviluppo e la coesione nel periodo 2014-2020, è stato speso in quote molto ridotte (all'ultima verifica sotto il 10%).

La procedura di definanziamento accompagna sistematicamente questo fondo la cui consistenza frequentemente a seguito dei continui spostamenti e definanziamenti finisce per essere più virtuale che reale.

#### Disposizioni finanziarie (art.58)

Al comma 4 punti f e g si indica come fonte di finanziamento per molti degli articoli della legge in oggetto, la riduzione del fondo sviluppo e coesione di circa 6 miliardi per il periodo 2014-2020 e di circa 1,5 miliardi per il 2026 a valere sul periodo 2021-2027.

#### Commento

*Il decreto in oggetto e la relativa legge di conversione in più parti (art. 42, 56, 58) intervengono riducendo o prevedendo di riprogrammare il Fondo sviluppo e coesione del periodo 2014-2020 e del periodo 2021-2027.*

*Il Fondo sviluppo e coesione, lo ricordiamo, è un fondo finalizzato alla riduzione del divario regionale e che per l'80% deve essere destinato alle regioni meridionali.*

*Il sovrapporsi di misure finanziate con molteplici finalità e la corretta intenzione di verifica della spesa delle risorse della programmazione precedente, rendono complesso comprendere quali siano le disponibilità effettive del fondo stesso.*

*La sua consistenza a seguito dei continui spostamenti e definanziamenti finisce per essere più virtuale che reale. Sarebbe necessario ed urgente essere convocati per fare il punto sulla sua attuazione e sull'entità effettiva dei finanziamenti. Del testo di legge si apprezza l'esclusione dal definanziamento dei progetti infrastrutturali inclusi nel PNRR che si riferiscono ad importanti infrastrutture del SUD, e la ricollocazione di parte delle risorse del piccolo FEAD in sostegno dei profughi ucraini.*

FIRMA ANCHE TU LA PETIZIONE FAI CISL

# "Mai più ghetti"

[www.faicisl.it](http://www.faicisl.it)



**S.O.S. FAI CISL**  
**CAPORALATO**

Numero verde gratuito  
**800.199.100**

ANOLF





Pescara, 28.06.2022

Prot. 60

**Ai Segretari FSI  
Ai Responsabili AST  
Ai Responsabili Enti e Associazioni**

Loro indirizzi

Carissime/i,

la campagna fiscale è iniziata da due mesi, il CAF ha elaborato 63.160 dichiarazioni 730 raggiungendo il 70% dell'attività dell'anno scorso.

Siamo in tempo per raggiungere traguardi importanti, a livello nazionale e territoriale, per la campagna fiscale 2022. Ad oggi solo 29.251 pratiche sono di persone iscritte alla CISL, che a fine campagna, in base agli appuntamenti programmati, saranno 30.713; ma, senza una forte rete sinergica tra Cisl, federazioni, servizi e enti, non riusciremo a raggiungere e superare le 39.815 pratiche di iscritti del 2021.

Vi chiediamo di sostenere i servizi del CAF con azioni di sensibilizzazione proprio verso i nostri iscritti, indirizzandoli e sollecitandoli a contattare le sedi e a programmare un appuntamento per l'elaborazione del 730, evitando così, che gli stessi e i propri familiari si rivolgano ad altri Caf.

Dobbiamo continuamente adattare un modello organizzativo e dei servizi che sappia dare risposte ai cambiamenti e noi, come CISL, siamo un sindacato che affianca alla sua azione riformista politica e contrattuale anche la tutela individuale grazie al sistema servizi, che dà un valore aggiunto alla rappresentanza e alla tutela di chi si associa e di chi è già associato.

Inoltre vi informiamo, che il CAF, oltre ad aver predisposto del materiale promozionale scaricabile dal sito [www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it), ha deciso di intraprendere iniziative di marketing con l'inserimento di uno spazio pubblicitario a piè di pagina sul quotidiano "Il Centro", nelle pagine provinciali, dei giorni 29 giugno e 03-10 luglio 2022, a supporto delle scelte politiche organizzative per rendere i nostri servizi sempre più competitivi ed offrire ai cittadini qualità e professionalità.

Fraterni saluti.

Tonino Colozza  
Presidente AbruzzoMolise Servizi srl

Riccardo Gentile  
Il Segretario Generale Aggiunto  
con delega alle politiche organizzative



# 730<sup>2021</sup>



Per una corretta e rapida compilazione è necessario presentarsi al CAF con tutta la documentazione

## ELENCO DEI DOCUMENTI NECESSARI

### DATI DEL CONTRIBUENTE

- Tessera Cisl (per poter usufruire delle tariffe ridotte è necessario esibirla in fase di erogazione del servizio)
- Fotocopia codice fiscale del contribuente, del coniuge e dei familiari a carico, anche per i familiari di extracomunitari
- Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente (730 o Redditi), compresa la Certificazione Unica, eventuali deleghe di versamento
- Modello F24
- Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio
- Fotocopia documento del dichiarante/richiedente

### REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE/PENSIONE E ASSIMILATI

- Certificazione Unica
- Certificato delle pensioni estere
- Assegni periodici percepiti dal coniuge, in base a sentenza di separazione o divorzio
- Attestazione del datore di lavoro, delle somme corrisposte a COLF o BADANTI

### ALTRI REDDITI

- Corrispettivi per lottizzazione terreni o cessione di immobili avvenuti negli ultimi 5 anni
- Redditi diversi percepiti dagli eredi

### TERRENI E FABBRICATI

- Visura catastale
- Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione
- Contratti di locazione Legge 431/98
- Canone da immobili affittati
- Copia F24 di versamento IMU pagati nel 2020 (con il relativo calcolo, se disponibile)

Per chi ha scelto la cedolare Secca:

- ricevuta della raccomandata inviata all'inquilino, copia del contratto, eventuale F24, modello SIRIA, Modello 69

### ELENCO SPESE DETRAIBILI O DEDUCIBILI

#### NEW TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Prova del pagamento dell'onere: ricevuta bancomat/carte di credito, estratto conto, copia bollettino postale o del MAV e dei pagamenti con PagoPA. In mancanza di tale documentazione si può ricorrere all'annotazione in fattura, ricevuta fiscale o documento commerciale, da parte del percettore delle somme che cede il bene o effettua la prestazione di servizio. Fanno eccezione le spese per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle detrazioni per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale.

### Casa

- Contratto di locazione, per le persone che vivono in affitto
- Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa, atto di acquisto, atto di mutuo
- Fatture pagate al notaio per l'atto di acquisto e la stipula del mutuo stesso
- Fattura pagata ad agenzie immobiliari per l'acquisto della prima casa
- Tutta la documentazione per la detrazione per il bonus facciate e le ristrutturazioni edilizie: fatture, bonifici, concessioni, autorizzazioni, comunicazioni inizio lavoro, comunicazione al Centro Operativo di Pescara, ricevuta della raccomandata per i lavori effettuati fino al 31 Dicembre 2010
- Tutta la documentazione per spese di risparmio energetico, fatture, bonifici e la ricevuta dell'invio della comunicazione all'ENEA

Per gli interventi che rientrano nel Superbonus 110% l'elenco dettagliato è su [www.cafcisl.it/superbonus](http://www.cafcisl.it/superbonus)

- Bonus mobili per immobili ristrutturati (le spese sostenute devono essere state effettuate tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2020):  
- documentazione che attesti l'avvio delle opere di ristrutturazione, fatture relative alle spese sostenute per l'arredo con l'indicazione

della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti.

- ricevute dei bonifici bancari o postali relativi al pagamento delle fatture, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente

Spese per acquisto e posa in opera di colonnine di ricarica dei veicoli elettrici a servizio di condomini o delle singole abitazioni.

Acquisto abitazione principale in leasing

Contratto di leasing, Certificazione rilasciata dalla società di leasing attestante ammontare dei canoni pagati.

Autocertificazione nella quale si dichiara di aver adibito l'immobile ad abitazione principale entro un anno dalla consegna

### Figli

Ricevute o quietanze di versamento di contributi per iscrizione ragazzi ad attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina...)

Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti, attestato di frequenza al corso di laurea

Rette pagate per l'asilo nido

Spese di istruzione per la frequenza di:

- scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori (tasse, contributi, mensa)

- corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, tenuti presso università o istituti pubblici o privati, italiani o stranieri

### Ex coniuge

Assegni periodici versati o percepiti dall'ex coniuge

Sentenza di separazione

Codice fiscale dell'ex coniuge

### Assicurazione e previdenza:

Contratto stipulato e quietanza di versamento assicurazione:

vita, infortuni, rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana a tutela delle persone con disabilità grave, rischio di eventi calamitosi su unità immobiliari ad uso abitativo anche nel caso in cui l'assicurazione sia stipulata contestualmente alla cessione del credito d'imposta relativo agli interventi sisma bonus al 110% ad un'impresa di assicurazione

Contributi versati per assicurazione obbligatoria INAIL

contro gli infortuni domestici (assicurazione casalinghe)

Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi

Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare

### Spese mediche

Parcelle per visite mediche generiche o specialistiche

Scontrini della farmacia

(ticket, farmaci da banco, medicinali, omeopatia)

Spese odontoiatriche o oculistiche

(occhiali, lenti a contatto e liquidi)

Documentazione attestante la marcatura CE per i dispositivi medici (inclusi occhiali da vista)

Tickets ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio

Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri

Ricevute per acquisto protesi sanitarie

Ricevute per spese sanitarie sostenute all'estero

Spese per soggetti con diagnosi di disturbo specifico apprendimento (DSA)

Spese sanitarie per portatori di handicap (mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, sollevamento o sussidi informatici)

Spese per veicoli per i portatori di handicap

(autoveicoli o motoveicoli)

Documentazione comprovante il costo per la badante

Spese veterinarie

### Erogazioni liberali

Documentazione/ricevute versamenti effettuati a favore di:

Onlus, Ong, OdV e Aps, Istituzioni religiose, TRUST e Fondi Speciali, Partiti politici, Istituti scolastici, beni culturali pubblici (art bonus), impianti sportivi pubblici (Sport bonus) Emergenza Covid etc.

### Altro

Ricevute versamenti contributivi all'INPS per lavoratori domestici

Spese per l'acquisto di cani guida

Tasse consortili

Spese funebri

Abbonamento trasporto pubblico

Bonus Vacanze



Risolviamo, insieme

# La tua dichiarazione dei redditi con un appuntamento semplice e sicuro



## WhatsApp

Mandaci un messaggio al  
n. 06 87165505  
e prenota nella sede  
più vicina a te!



**Non perdere  
tempo,  
fissa il tuo  
appuntamento!**



## Numero Verde

Chiama il numero verde  
gratuito



Nuovo Numero Verde  
**800 800 730**  
Servizio gratuito

## Online

Consulta il sito  
**www.cafcisl.it**,  
seleziona la tua regione  
e prenota un appuntamento.  
Riceverai da:  
**prenotaonline@cisl.it**  
una email di conferma  
dell'appuntamento.

**CHIETI**

CHIETI	via Cesare De Lollis 10	0871 321167
CHIETI SCALO	via P.De Virgiliis 25	0871 562898
SAMBUCETO	via G. Mazzini 16/18	085 9049242
GUARDIAGRELE	via Tripio 129	0871 535310
FRANCAVILLA	via Pola 15	085 8962851
ORTONA	via del Giglio 14	085 9159607
LANCIANO	via Isonzo 6	0872 717663
ATESSA	via Salita Campane 1 (ang.Pzza Benedetti)	0872 850109
ATESSA - Val di Sangro	contrada Saletti 2	0872 889084
VASTO	corso Mazzini 371	0873 361656
CASALBORDINO	Via Del Forte 29/31	0873 902382
SAN SALVO	via Veneto 11	0873 672132
GISSI	via Giuseppe Mariani 1	0873 675244

**PESCARA**

PESCARA	corso Vittorio Emanuele II 50	085 297129
PESCARA - Quartiere 1	via San Donato 37/10	085 51640
PESCARA - Quartiere 5	via Pisano 9/11	085 74318
SPOLTORE	via De'Calderai 8	085 4961404
MONTESILVANO	via D'Annunzio 21	085 836071
POPOLI	piazza Paolini 28	085 9158192
BUSSI SUL TIRINO	via Regina Margherita 293	085 9808032
PENNE	via Ringa 84	085 8210162
COLLECORVINO	via Vittorio Veneto 5	085 8210162
SCAFA	corso I maggio 230/b	085 8540021

**L'AQUILA**

L'AQUILA	via Gronchi 16 - Loc. Campo di Pile	0862 318911
SULMONA	via R.Bonghi 5	0864 212093
PRATOLA PELIGNA	Vico 1° Torre, 31	0864 271639
CASTEL DI SANGRO	via Arcipretura snc	0864 705102
AVEZZANO	via Monte Velino 63	0863 415861
CARSOLI	via Garibaldi 2	0863 1947103
CELANO	piazza San Giovanni 2	0863 780159

**TERAMO**

TERAMO	viale Crispi 44	0861 412271
TERAMO 2	via Nicola Dati 2	0861 245917
MONTORIO AL VOMANO	via Gramsci 13	0861 501139
ROSETO	Piazza della Libertà	085 9046115
GIULIANOVA	via G.Di Vittorio	085 9046242
PINETO	via Gramsci 44	085 9156648
ATRI	via R. Cherubini 4	085 4454022
SILVI	via G.Rossi 52	085 9156798
MARTINSICURO	via D'Annunzio 18	0861 1994157
NERETO	via Certosa 9	0861 1998122
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	via Vittorio Veneto 48	0861 1998365

**MOLISE**

CAMPOBASSO	via Ziccardi 10	0874 019810
TRIVENTO	via Marconi 13/B	0874 871713
BOJANO	via Colonna 50	0874 783175
RICCIA	via Roma 59	0874 716469
ISERNIA	via Gorizia 23	0865 413956
VENAFRO	via per Conca Casale	0865 904468
AGNONE	via Roma 20	0865 79439
FROSOLONE	corso V. Emanuele 25	0874 899834
TERMOLI	corso Nazionale 170	0875 714634
LARINO	via F. Jovine 14/16	0874 824444
MONTENERO DI BISACCIA	via Argentieri 45	0875 966628
CASACALENDA	corso Roma 25	0874 841520



**PRENOTA  
IL TUO APPUNTAMENTO**

Numero Verde Gratuito  
800.800.730

[www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it)



730 - MODELLO REDDITI



SUPERBONUS 110%



ISEE



REDDITO  
DI CITTADINANZA



SPID



ASSISTENZA FAMILIARE  
COLF E BADANTI



AMMINISTRATORI  
DI SOSTEGNO



DICHIARAZIONE  
DI SUCCESSIONE



MODELLI INPS:  
RED E ACC. AS/PS



REGISTRAZIONE  
CONTRATTI AFFITTO



DICHIARAZIONE  
VARIAZIONE PROPRIETÀ  
IMMOBILIARI



TRASCRIZIONI  
SERVIZI CATASTALI



IMU



SAPI - SERVIZIO  
AUTONOMI  
E PARTITE IVA

**“Esserci  
per cambiare”**



**Scopri i nostri servizi  
nel Vademecum per i delegati CISL**

**Scadenza**



**30 Novembre**

**Modello Redditi**



[www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it)

## Lo sportello Colf e Badanti del Caf Cisl nasce

per fornire alle famiglie tutta l'assistenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, assistenti familiari, baby sitter, governanti.

I servizi offerti dal Caf Cisl, dai costi molto vantaggiosi, riguardano ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto del lavoro, garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità, e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal

Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico.

Con il Caf Cisl puoi:

- stipulare il **contratto** a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i **prospetti paga** mensili, calcolare la tredicesima ed elaborare il modello **CU**
- calcolare i **contributi** previdenziali e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di **ferie, malattia, maternità, infortunio**
- calcolare **TFR e liquidazione**
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle **agevolazioni fiscali** previste per il

datore di lavoro  
**regolarizzare il rapporto di lavoro**  
per i cittadini extracomunitari

**Sportello  
colf e  
badanti**

Cosa possiamo  
fare per te?

CAF  
CISL

www.cafcisl.it

## Servizi catastali

Rivolgendosi al Caf è possibile aggiornare i dati catastali e correggere eventuali errori nei dati dell'immobile o della persona a cui questo è intestato, come indirizzo, inesattezze nella consistenza (vani o mq), dati anagrafici diritti e quota di possesso.

Di solito si viene a conoscenza di anomalie che riguardano il patrimonio immobiliare in circostanze quali la presentazione di variazioni IMU, nel preparare i documenti per la dichiarazione di successione o spesso durante la dichiarazione dei redditi, è quindi un servizio che completa e integra l'assistenza offerta dal Caf Cisl, offrendo all'utente la soluzione del pro-

blema nel momento stesso in cui ne viene a conoscenza.

**Servizi catastali?**

Scopri come possiamo aiutarti!

CAF CISL

[www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it)

## Prenota un Appuntamento

### Non aspettare l'ultimo momento, vieni al Caf Cisl!

Attraverso questo servizio è possibile prenotare Online un appuntamento con la sede Caf Cisl che ti è più vicina.

Un nostro operatore ti assisterà nella compilazione e nella presentazione dei documenti indicandoti le possibili agevolazioni alle quali hai diritto, fornendoti tutte le informazioni di cui hai bisogno e rispondendo all'Agenzia delle Entrate in caso di controlli.

Puoi prenotare il tuo appuntamento per il 730 o l'Isee anche con un messaggio su WhatsApp. Se ci leggi da uno Smartphone [clicca qui e vai direttamente a WhatsApp](#) altrimenti salva nei contatti lo 06 87165505, mandaci un messaggio e prenota nella sede più vicina a te!

### Prenotare è semplice

Seleziona la tua regione, scegli il servizio fiscale che vuoi fissare e prenota un appunta-

mento.

Al termine della procedura riceverai da [prenotaonline@cisl.it](mailto:prenotaonline@cisl.it) una email con un promemoria dell'appuntamento. Puoi sempre consultare o modificare la tua prenotazione cliccando su "Vai a i tuoi appuntamenti".

Non rimanere da solo a risolvere dubbi e difficoltà legati alla **Dichiarazione dei Redditi, vieni al Caf Cisl**, ti Aiuteremo noi.

**Sai quale dichiarazione presentare?**

**Modello 730**

**Redditi**

**Nessuna**

www.cafcisl.it

## Bonus psicologo: a chi spetta?

**Hai avuto e hai ancora bisogno di un supporto psicologico per stati di depressione, ansia, stress, dovuti anche alla pandemia da Covid? Ora potrai ricevere un contributo per le spese sostenute per le sessioni di psicoterapia. Lo ha stabilito il D.L. 228/2021 convertito nella Legge 15/2022, ma affrettati. Ecco perché.**

### A chi spetta

Il bonus psicologo spetta a coloro che

hanno usufruito delle prestazioni di un professionista iscritto nell'albo degli psicologi e con un ISEE non superiore a 50.000 euro.

### A quanto ammonta il bonus

L'importo del bonus varia a seconda dell'ISEE dell'assistito

- Per ISEE inferiore a 15.000 euro: importo per seduta fino a 50 euro e importo massimo di 600 euro a persona
- Per ISEE tra 15.000 e 30.000 euro, importo totale massimo di 400 euro

Per ISEE oltre 30.000 euro, l'importo massimo erogato è di 200 euro.

### A chi inviare la domanda e come

La domanda va inviata all'INPS attraverso il portale dell'Istituto di previdenza accedendo con le proprie credenziali SPID, CIE o CNS. Il percorso è il seguente:

- Home page sito Inps
- Prestazioni e servizi
- Servizi
- Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche

Contributo sessioni psicoterapia.

Oltre al sito web, è possibile inviare la domanda contattando il Contact Center multicanale ai numeri:

- 803 164 da rete fissa
- 06 164 164 da rete mo-

bile.

### Quando presentare la richiesta

La richiesta può essere presentata a partire da lunedì 25 luglio 2022 fino a lunedì 24 ottobre 2022, ma è necessario affrettarsi in quanto le graduatorie verranno stilate sulla base delle risorse disponibili distinte per Regione e verrà erogato per prima alle persone con l'ISEE più basso in base all'ordine di arrivo della domanda.

**IMPORTANTE: il contributo verrà direttamente erogato a favore del professionista. Il consumatore riceverà infatti un codice univoco che dovrà comunicare allo psicologo che a sua volta lo inserirà in un'apposita sezione.**

5 Luglio

## #Bonuspsicologo:

domande a [#INPS](#) dal 25 luglio La graduatoria sarà in base al va-

lore [#Isee](#) (fino a 50mila euro) e, a parità di Isee, sull'ordine di arrivo delle domande. Se non l'hai an-

cora fatto, puoi elaborare il tuo Isee gratuitamente al CafCISL: [https://cafcisl.it/modello\\_isee](https://cafcisl.it/modello_isee)

## Bonus Psicologo





## Petteni su riforma patronati: “Ok in commissione ottimo segnale”

Novità in vista per la riforma dei **patronati**: la Commissione di Controllo sull'attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, infatti, ha approvato oggi all'unanimità la relazione del senatore Tommaso Nannicini (Pd), presidente della Commissione, sul tema.



“È un ottimo segnale per il riconoscimento del lavoro che svolgiamo da moltissimi anni e per il contributo a un welfare più equo che vogliamo dare in prospettiva”, commenta Gigi Petteni, presidente del patronato Inas Cisl.

Il sistema – ha affermato Nannicini – sarà oggetto di un processo di “valorizzazione e modernizzazione che punti ad efficienza, semplificazione e qualità per i fruitori finali e per tutti gli attori coinvolti”.

“Attendevamo da tempo un intervento istituzionale per ottenere più garanzie di qualità e professionalità, perché la tutela e l’ascolto delle persone in tema previdenziale e socio-assistenziale sono materie delicate, che devono essere gestite da chi può garantire servizi di valore, mosso dalla volontà di incentivare la coesione sociale. Su questo non si scherza e la politica lo ha capito. Ci auguriamo che questo porti anche ad adeguare il sostegno economico nei nostri confronti, visto che per le persone ci siamo sempre stati, anche in pandemia, anche con risorse inadeguate”, sottolinea Petteni.

“Il nostro obiettivo è migliorare sempre di più il modo di prendere in carico la persona, contribuire a costruire per i cittadini un rapporto con la pubblica amministrazione sereno, fondato sul facile accesso ai diritti, continuando a coltivare una relazione in cui conta il lato umano, al di là di quello burocratico. Per questo l’approvazione del lavoro proposto in Commissione ci fa ben sperare: confidiamo che gli interventi ora procedano in maniera spedita per metterci presto in condizione di affiancare le istituzioni, in sinergia, nel processo di ridefinizione di un welfare realmente rispondente ai bisogni delle persone”.

# Reddito di cittadinanza e assegno unico: serve la richiesta

Chi ha il [reddito di cittadinanza](#) (rdc) dovrà fare domanda di [assegno unico](#). Per pochi beneficiari dell'rdc, infatti, sarà possibile ottenere il supporto per la famiglia in automatico, come ipotizzato dall'Inps in un primo momento. La liquidazione d'ufficio avviene solo nei casi in cui l'ente previdenziale è già in possesso delle informazioni necessarie a verificare l'esistenza di tutti i requisiti per l'[assegno unico](#). Se questi dati non sono a disposizione dell'istituto, il richiedente del [reddito di cittadinanza](#) o un altro componente del nucleo che ne beneficia, deve presentare il nuovo modello Rdc-Com/AU.

La liquidazione dell'assegno avviene in automatico per i nuclei:

- nei quali sono presenti entrambi i genitori, limitatamente alla quota spettante per i figli minorenni e/o i figli maggiorenni disabili, a carico secondo le regole Isee;
  - composti da un unico genitore per i figli minorenni e/o maggiorenni disabili, a carico secondo le regole Isee, nei limiti del 50% dell'importo che spetta. In questi casi il modello in questione deve essere presentato solo se si hanno i requisiti per poter richiedere le maggiorazioni per:
    - figli maggiorenni sino a 21 anni;
    - genitori titolari entrambi di reddito da lavoro;
- nuclei con Isee inferiore a 25.000 €, in cui un componente ha percepito nel 2021 l'[assegno al nucleo familiare](#) in presenza di figli minori.**

## Reddito di cittadinanza e assegno

### unico: i casi specifici

#### Genitore unico

Nei casi di nuclei composti da un unico genitore che hanno già ottenuto il 50% di assegno unico per i figli minorenni e/o maggiorenni disabili, a carico secondo le regole Isee, è necessario presentare il modello Rdc-Com/AU per richiedere il restante 50%, selezionando la motivazione che ha portato alla mancanza dell'altro genitore:

- decesso dell'altro genitore;
- allontanamento dell'altro genitore dal nucleo familiare, certificato da provvedimento giurisdizionale o di altra autorità;
- affidamento esclusivo del figlio al genitore percettore del reddito di cittadinanza;
- genitore sconosciuto o cittadino straniero senza codice fiscale italiano;
- esistenza di accordo con l'altro genitore, in base al quale si chiede l'attribuzione dell'intero importo.

Se l'altro genitore che ha la responsabilità genitoriale, non presente nel nucleo beneficiario del [reddito di cittadinanza](#), vuole richiedere il suo 50% di assegno unico, dovrà presentare un normale domanda.

#### Figli neomaggiorrenni

Nei casi di figli minorenni, che diventano maggiorenni mentre il nucleo familiare beneficia dell'[assegno unico](#) insieme al [reddito di cittadinanza](#), il riconoscimento d'ufficio si interrompe dal mese successivo al compimento dell'età dei ragazzi. Se ci sono le condizioni per l'accesso alla prestazione come maggiorenne, sarà necessario

presentare il modello Rdc-Com/AU o integrare un modello precedentemente presentato con le informazioni riguardanti il figlio maggiorenne.



### Assegno unico con reddito di cittadinanza: chi può fare domanda

La domanda in questione può essere fatta, tramite il patronato Inas Cisl, da:

- genitori parte del nucleo che beneficia del [reddito di cittadinanza](#), in cui sono presenti i figli a carico che hanno diritto all'integrazione;
- genitori affidatari (preadottivi o temporanei) parte del nucleo che beneficia del [reddito di cittadinanza](#), in cui sono presenti i figli a carico che hanno diritto all'integrazione;

tutore dei figli che hanno diritto all'integrazione, purché la domanda di [reddito di cittadinanza](#), oggetto di integrazione con l'[assegno unico](#), sia stata presentata dallo stesso tutore;

tutore del genitore che ha diritto all'integrazione, purché la domanda di [reddito di cittadinanza](#) oggetto di integrazione sia stata presentata dallo stesso tutore;

**figli maggiorenni che hanno diritto all'integrazione, se soddisfano una delle condizioni per l'accesso all'[assegno unico](#).**

Assegno unico e reddito di cittadinanza: le scadenze

In tutti i casi, domanda di assegno unico, può essere presentato dal 1° marzo di ogni anno al 28 febbraio dell'anno successivo. Di conseguenza non sarà possibile presentare il modello oltre il 28 febbraio 2023 per ottenere il riconoscimento degli arretrati relativi ai periodi prima del 1° marzo 2022. Per chi deve presentare il modello Rdc-Com/AU, i primi pagamenti partiranno dal mese successivo alla data di presentazione della richiesta.

## Fondo affitti, firmato il decreto per il riparto di 330 milioni alle Regioni

Dopo mesi di attesa il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili ha emanato il decreto per il riparto alle Regioni del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, meglio noto come fondo affitti, relativo al 2022. Lo rende noto con una circolare il segretario generale del Sicut Cisl Fabrizio Esposito. La dotazione complessiva del fondo è salita a 330 milioni di euro, dagli iniziali 230 milioni previsti dalla legge di bilancio, per effetto dello stanziamento aggiuntivo di 100 milioni previsti nel Decreto Aiuti. "In base alle anticipazioni fatte dal Mims nel corso dell'incontro con le organizzazioni di categoria - spiega il segretario del sindacato inquilini della Cisl - il decreto dovrebbe ricalcare lo schema di quello dell'anno precedente: pertanto le Regioni trasferiranno le risorse ai Comuni con procedura d'urgenza e i Comuni, a loro volta, dovranno accelerare e semplificare l'iter per i pagamenti".

"L'assegnazione delle risorse - continua Esposito - dovrà inoltre avvenire in forma coordinata con quelle del Fondo per la morosità incolpevole e cioè tenendo conto anche della necessità di intervenire con i sussidi in relazione all'emergenza sfratti. Considerato che dovrebbe essere ormai imminente la pubblicazione del decreto di riparto sulla Gazzetta Ufficiale, sarebbe opportuno intervenire al più presto nei confronti delle Regioni per consentire ai Comuni di emanare i bandi senza ulteriori ritardi. Così pure sarebbe estremamente importante che le Regioni e i Comuni provvedano ad

integrare le risorse nazionali.

A questo proposito segnaliamo l'ordine del giorno di alcuni consiglieri regionali della Liguria che, fra l'altro, riprende letteralmente le considerazioni svolte sull'andamento degli sfratti nel 2021 nella recente circolare interna del Sicut nazionale e a cui evidentemente non è estraneo l'operato del nostro segretario del Sicut Liguria, Stefano Salvetti, che ringraziamo anche per la segnalazione tempestiva. Trovate il testo dell'ordine del giorno nella sezione "Notizie dai territori".



**PROBLEMI  
DI AFFITTO?**

**PROBLEMI DI  
CONDOMINIO?**



**...CON IL SICET  
LI SUPERI  
A OCCHI CHIUSI!**



**PESCARA**

Corso Vittorio Emanuele II n. 50  
Tel. 085.2035245 - Mobile: 333.5777819  
E-mail: abruzzo-molise@sicet.it

**CHIETI**

Via de Lollis n. 10  
Tel. 0871.330073 - Mobile: 393.5591010  
E-mail: ast.chieti@cisl.it

**L'AQUILA**

Via Gronchi n. 16, Loc. Campo di Pile  
Tel. 0862.318911 - Mobile: 338.3174072  
E-mail: abruzzo-molise@sicet.it

**TERAMO**

Viale Francesco Crispi n. 44  
Tel. 0861.370336/7/8 - Mobile: 392.4460286  
E-mail: sicet.teramo@cisl.it

**TERMOLI**

Corso Nazionale n. 170  
Mobile: 338.9790261  
E-mail: abruzzo-molise@sicet.it

Sindacato Inquilini Casa e Territorio



S  
I  
C  
E  
T



## Sindacato Inquilini Casa e Territorio

Il **SICET** (Sindacato Inquilini Casa e Territorio) è un punto di riferimento per tutte le famiglie che hanno problemi con la casa.

Il **SICET** si prende cura di circa **300.000** famiglie in tutta Italia, attraverso una sede nazionale, **20** regionali e **110** provinciali.

**IL SICET IN QUATTRO PAROLE**  
**INFORMAZIONI**  
**CONSIGLI**  
**ASSISTENZA**  
**TUTELA**

Il **SICET**, per chi abita in una casa popolare dell'ATER (ex IACP) o del Comune, si prende cura di:

- » controllare l'esattezza dell'affitto e ottenerne la revisione in caso di modifica del reddito e/o dello stato di famiglia;
- » verificare la correttezza delle spese aggiuntive all'affitto: consumi di acqua, ascensore, autoclave, luce gradinate e androni, manutenzioni interne ed esterne;
- » compilare e presentare le domande di cambio alloggio (mobilità);
- » compilare e presentare le domande di subentro e ampliamento del nucleo familiare;
- » compilare e presentare le domande per la sanatoria delle occupazioni irregolari;
- » compilare e presentare le domande per

ottenere gli aiuti economici destinati alle famiglie a basso reddito;

- » estinguere eventuali arretrati di affitto e condominio attraverso lo speciale Fondo contro il sovra indebitamento disciplinato dal ministero delle Finanze (ex art. 15, Legge 108/96).

**ATTENZIONE!**

*È buona norma versare l'affitto entro il mese, con i bollettini inviati a casa dall'ATER o dal Comune: è l'unico modo per evitare di pagare gli interessi legali e di mora.*

Può contare sul **SICET** anche chi è in regime di locazione privata, per:

- » la stipula di qualsiasi tipo di contratto di locazione;
- » l'aggiornamento del canone (ISTAT));
- » la corretta e trasparente ripartizione delle spese condominiali;
- » l'accesso al contributo statale (art. 11, L. 431/98) che rimborsa parte dell'affitto;
- » le procedure di sfratto per finita locazione;
- » le domande di accesso alla casa popolare.

**MA NON È FINITA**

Le famiglie che si rivolgono al **SICET** possono utilizzare **gratuitamente** i servizi offerti dall'Associazione Difesa Consumatori **ADICONSUM**, specializzata nel risolvere i problemi più comuni riguardanti:  
Bollette luce-gas-acqua-telefono - Bollo auto - Tassa rifiuti - Canone TV - Multe -

Cartelle esattoriali di Soget ed Equitalia - Polizze assicurazione - Trasporto pubblico - Acquisto prodotti difettosi in garanzia - Conto corrente - Finanziamenti per acquisti a rate - Estinzione debiti accumulati con finanziarie-banche-fornitori, attraverso lo speciale Fondo contro il sovra indebitamento disciplinato dal ministero delle Finanze (ex art. 15, Legge 108/96).

Il **SICET**, inoltre, collabora con il patronato **INAS** e con il **CAF** specializzati nei rami seguenti:

Pensioni - Disoccupazione - Reddito di Cittadinanza - Infortuni sul lavoro - Malattia professionale - Assegni familiari - Invalidità civile - Accompagnamento - Tasse scolastiche - Dichiarazione dei redditi (730 e Unico) - Atti di Successione - ISEE - Colf e Badanti - Bonus libri - Bonus acqua-gas-luce - Bonus condizionatori - Bonus asili nido - Bonus animali domestici - Bonus acquisto auto-scooter elettrici-bici-monopattino, ecc.

**IL SICET,  
UN AIUTO FONDAMENTALE  
PER TE E LA TUA FAMIGLIA**

**IL SICET  
DIFENDE I TUOI DIRITTI!**

## Osservatorio nazionale politiche abitative e rigenerazione urbana: "Serve strategia pluriennale"

Uno stato che dopo anni di assenza di una politica nazionale pubblica sull'abitare affronti una situazione che è drammatica nel nostro paese e rischia di peggiorare nei prossimi mesi. Uno stato che parli con le imprese innovative i cui lavoratori vengono ascoltati quando lavorano, una società civile che luogo per luogo partecipi, e amministrazioni pubbliche rigenerate e motivate, rese più robuste da assunzioni fatte con metodi nuovi. Questi gli ingredienti della proposta dell'**Osservatorio nazionale sulle politiche abitative e di rigenerazione urbana** di rilancio dell'attenzione pubblica sull'abitare per **reintrodurre nell'agenda politica il tema delle politiche dell'abitare**.

Il documento presentato oggi al CNEL, frutto del lavoro di un gruppo di esperti ed esperte, sindacalisti, esponenti del terzo settore e associazioni, operatori e operatrici del settore, studiosi e ricercatori, analisti di politiche della casa, parte dal fatto che **l'abitare sia oggi uno tra i diritti negati ad una parte sempre più significativa della nostra popolazione. E non si tratta più solo delle fasce della popolazione tradizionalmente riconosciute** come destinatarie di un'abitazione di edilizia residenziale pubblica: ad esse si aggiungono, infatti, **nuove e diversificate situazioni di disagio grave**, temporaneo o stabile, che colpiscono persone sempre più in difficoltà nel sostenere i costi dell'abitare o nell'accedere ad un'abitazione economicamente accessibile e dignitosa. A fronte di questi problemi, **l'offerta pubblica di abitazioni e le politiche correlate risultano del tutto inadeguate**.

Invertire la rotta è tuttavia possibile. Le politiche dell'abitare proposte dall'Osservatorio sono costruite per perseguire **obiettivi di giustizia sociale e riduzione delle disuguaglianze**, all'interno di una **strategia di lungo periodo, adeguatamente finanziata**, fondata su un insieme di azioni coordinate fra loro e complementari, chiare nelle priorità da seguire. Misure di investimento e di revisione delle regole, che poggiano su un forte rinnovamento della Pubblica Amministrazione, chiamata a costruirla e attuarla, e che richiedono anche una profonda revisione degli enti di gestione attuali.

In primo piano nel documento si chiede il rilancio dell'**Edilizia Residenziale Pubblica con un programma pluriennale**, che possa sanare una carenza che le stime più accreditate indicano in **500mila alloggi**. Il patrimonio abitativo pubblico esistente – come noto estremamente

esiguo, **il 4% del numero totale di abitazioni** rispetto a valori quattro volte superiori in Francia o in Gran Bretagna – **soddisfa solo una percentuale stimata tra il 3 e il 5% delle domande ora presenti nelle graduatorie**. Ed è importante che l'intervento si faccia carico non solo delle abitazioni ma anche **dei quartieri in cui si situano**, guardando alle prospettive di **sviluppo locale** che si possono aprire. L'altro messaggio fondamentale è che questo obiettivo può e deve essere raggiunto senza ulteriore consumo di suolo, partendo dal **recupero e dal riuso del patrimonio edilizio esistente e dismesso, privato e pubblico**, aggregando così anche uno tra i primi fattori di degrado nelle nostre città. I dati ISTAT parlano di un numero che si aggira tra 1 e più di 2 milioni di edifici abbandonati su 40 milioni. A questo fine, sono state

indicate quattro leve da utilizzare: riadattare, riqualificandole, le abitazioni ERP alle **nuove dimensioni dei nuclei familiari**; recuperare il **patrimonio pubblico dismesso e inutilizzato**, operazione non semplice ma, come dimostrato da diverse esperienze, fattibile in presenza di una forte volontà politica; recuperare il **patrimonio privato inutilizzato**, attraverso la **leva della fiscalità**, rendendo oneroso, al pari di molti paesi europei, il mantenimento di case vuote e sfitte; **diffondere e rendere più sistematico l'autorecupero**.

Occorre poi dare una risposta anche a coloro che non hanno i requisiti per accedere alle case popolari, e che sono una fascia di persone molto diversificata nella sua composizione e sempre più ampia, per l'intensità e durata della crisi e per la limitatezza del patrimonio pubblico. A questo scopo bisogna superare le ambiguità e contraddizioni che caratterizzano l'interpretazione dell'edilizia residenziale sociale, attraverso un **intervento normativo che ne chiarisca in modo univoco i diversi parametri** (individuazione dell'utenza, fissazione dei canoni, ecc...), superando opacità e distorsioni, stimolando e **supportando i Comuni** nella ricerca delle soluzioni, anche spingendo verso il riuso del patrimonio pubblico inutilizzato e con un ineludibile ruolo del pubblico che richiederebbe specifiche misure in questo comparto.

Le politiche per l'abitare non possono poi non includere un'azione espressamente rivolta al mercato dell'**affitto privato** che per effetto della liberalizzazione intervenuta in via definitiva con la legge 431/98 e della scarsità di alloggi di edilizia pubblica o a canoni sociali, produce costantemente nuo-

va povertà ed emarginazione sociale. La proposta contenuta nel documento è assai pragmatica e si basa sulla valorizzazione e diffusione della contrattazione sindacale e sulla eliminazione della cedolare secca sui canoni a libero mercato, assieme al rafforzamento degli altri due istituti previsti dalla legge 431 (fondo affitti e fondo morosità incolpevole).

E infine, le **Agenzie per la casa**, che vengono proposte come snodo territoriale in grado di coordinare i diversi interventi che a livello locale fronteggiano la povertà abitativa: informazione sul sostegno all'affitto, sulle misure e al tempo stesso luogo di acquisizione di dati e di elaborazione di proposte. Le proposte possono diventare operative se si investe su

un forte rinnovamento e rafforzamento della PA, nella sua composizione anagrafica e professionale, nella sua organizzazione e modo di lavorare. Una nuova stagione di politiche per l'abitare può e deve essere concepita come la **missione mobilitante l'amministrazione** chiamata ad attuarla, sfruttando la leva della motivazione dei funzionari e delle strutture coinvolte. Una leva troppo spesso ignorata dai vertici politici e istituzionali, ma fondamentale per il successo delle politiche e, assieme, per la rigenerazione complessiva della PA. Inoltre condizione per l'effettiva messa a terra delle politiche è prevedere una **governance multilivello** che garantisca la regia, il coordinamento, l'armonizzazione dell'operato dei diversi livelli istituzionali coinvolti nella implementazione delle politiche (livello centrale, regioni e ed enti locali) attraverso cabine di regia (ai diversi livelli) che compattino l'intera filiera attuativa. La presentazione di oggi è stata per l'Osservatorio un punto di partenza per il lavoro da fare nelle prossime settimane e che dalla condivisione di oggi deve prendere le mosse. Un gran peccato che il Ministro Giovannini non abbia potuto sottrarsi ad un'improvvisa emergenza, e partecipare come previsto al confronto, ma siamo certi che il dialogo mancato verrà recuperato con tutta l'attenzione, l'impegno convinto e deciso e la determinazione che un tema così rilevante richiede.



**CONSIGLI PER I VICINI DI CASA**

- ▶ Scambiate ogni tanto quattro chiacchiere con gli anziani soli che vivono nel vostro palazzo, la vostra cordialità ridurrà la sofferenza causata dalla solitudine.
- ▶ Esortateli a chiamarvi qualora alla loro porta bussassero sconosciuti, la vostra presenza li renderà più sicuri.
- ▶ Segnalate alle forze dell'ordine ogni circostanza anomala o sospetta che coinvolga la persona anziana vostra vicina di casa.

**CONSIGLI PER IMPIEGATI DI BANCA O DI UFFICI POSTALI**

- ▶ Quando allo sportello si presenta una persona anziana e fa una spropositata richiesta di denaro contante, spendete un minuto per parlarle, basta poco per evitare un dramma.
- ▶ Spiegatele che all'esterno di banche ed uffici postali nessun dipendente chiederà mai informazioni sui prelievi effettuati, esortandola a contattarvi per ogni minimo dubbio.

**A CHI RIVOLGERSI**

- ▶ Chiamate senza esitazione le forze dell'ordine: Polizia (113), Guardia di Finanza (117), Carabinieri (112) per segnalare comportamenti sospetti.
- ▶ Chiedete consigli recandovi allo **Sportello Antituffe Adiconsum che trovate a Pescara in Corso Vittorio Emanuele n. 50 (proprio di fronte alla Banca d'Italia), aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00, oppure chiamate 085.2035245 e 333.5777819.**

MEMO

[www.adiconsum.it](http://www.adiconsum.it)Un **click** e sei in Adiconsum!

- ▶ Per **iscriverti** e **abbonarti**
- ▶ Per conoscere i **recapiti** delle nostre sedi
- ▶ Per l'**informazione**, i **servizi**, l'attività dell'**associazione**



Spesa sostenuta con la quota del "contributo cinque per mille" anno 2020

**Prevenzione delle truffe**ADICONSUM  
PESCARA  
Associazione Difesa  
Consumatori

Okkio a...

...Le truffe  
agli anziani**I consigli della Polizia di Stato,  
Guardia di Finanza e dei Carabinieri.****Adiconsum,  
dalla parte del consumatore.****UNA CAMPAGNA DI PREVENZIONE PER LE PERSONE ANZIANE**

Le notizie di cronaca riferiscono sempre più spesso di truffe e raggiri messi in atto da criminali senza scrupoli in danno della popolazione anziana, e allora vediamo quali accorgimenti adottare per limitare i pericoli.

**L'IDENTIKIT DEL TRUFFATORE**

Uomini o donne. Soli o in coppia. Ben vestiti. Cordiali e rassicuranti. Chiacchieroni. Fingono di conoscere parenti o conoscenti. Possono suonare alla porta indossando uniformi, tute da lavoro, mostrando tesserini di riconoscimento falsi. Possono fermare la vittima di turno per strada offrendosi di accompagnarla in banca o in posta allo scopo di carpirne informazioni utili e riservate.

**VISITE A DOMICILIO, NON APRIRE AGLI SCONOSCIUTI**

- ▶ Verificate con attenzione la reale identità delle persone che intendono accedere nella vostra abitazione e il motivo della visita. Controllate sempre dallo spioncino della porta e non aprite mai agli sconosciuti, nemmeno quando dovessero vestire un'uniforme o dichiarare di essere dipendenti dei fornitori di servizi quali gas, luce, telefonia, sanitarie, ecc.
- ▶ Telefonate, se potete, direttamente all'ente a cui dicono di appartenere coloro che suonano alla vostra porta, se avete dubbi sulla persona o non ricevete precise rassicurazioni circa il motivo della visita.
- ▶ Ricordate: i fornitori di servizi pubblici e privati non inviano mai personale nelle case delle famiglie per riscuotere il pagamento delle bollette!
- ▶ Ricordate: banche e poste non inviano mai personale nelle case delle famiglie per verificare il numero di serie delle banconote appena ritirate allo scopo di verificare se vi siano stati errori. I truffatori, infatti, una volta entrati in casa e venuti in possesso dei vostri soldi, faranno finta di controllarli e li sostituiranno con banconote false.
- ▶ Diffidate di chi vi chiama al telefono per segnalare presunti incidenti capitati a parenti stretti (figli e nipoti). La truffa consiste nel chiedervi di pagare un'ingente somma di denaro per evitare a carico dei figli/nipoti sanzioni/multe o l'arresto. Chiamate immediatamente le forze dell'ordine e non consegnate soldi all'imbroglione di turno.
- ▶ Diffidate di chi suona alla vostra porta per chiedervi soldi dopo avervi consegnato un pacco. Il truffatore, infatti, una volta davanti a voi, dirà che la merce nel pacco è stata precedentemente ordinata dai vostri figli, parenti o persone di vostra conoscenza, dunque non ritirate e non consegnate denaro se i destinatari non vi abbiano prima avvisato.

**OPERAZIONI IN BANCA O PRESSO GLI UFFICI POSTALI**

- ▶ Quando fate operazioni di prelievo o versamento in banca o in ufficio postale, fatevi possibilmente accompagnare da persone di vostra fiducia, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni.
- ▶ Quando utilizzate il bancomat usate prudenza: evitate di operare se vi sentite osservati.
- ▶ Quando tornate a casa con i soldi in tasca, non fermatevi a parlare con degli sconosciuti e non fatevi distrarre da chi vi chiede di poter controllare i vostri soldi o il vostro libretto della pensione, anche se si tratta di persona distinta e dai modi affabili.
- ▶ Ricordate: nessun cassiere di banca o di ufficio postale vi inseguirà per strada per verificare eventuali errori nel conteggio del denaro che vi ha poco prima consegnato.
- ▶ Fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlatene con gli impiegati o con chi



effettua il servizio di vigilanza, se avete il dubbio di essere osservati; se invece la sensazione di essere osservati vi assale quando siete già per strada, entrate in un negozio o cercate un poliziotto o una compagnia sicura.

**DIFFIDATE DI CHI PROMETTE FACILI GUADAGNI**

- ▶ Persone ben vestite e curate spesso si presentano in casa per promettere facili guadagni mediante investimenti o altre procedure che comportano corresponsione di denaro, in questi casi, qualora interessati:
- ▶ consultate un legale di fiducia prima di firmare qualsiasi atto, oppure sentite almeno il consiglio di parenti e amici;
- ▶ evitate di fornire dati personali e non concedete appuntamenti a tali persone.

**TRUFFE DA SEDICENTI MAGHI**

- ▶ Truffe abbastanza consolidate, nonché episodi di estorsione, si nascondono dietro l'attività presunti maghi, santoni, chiromanti, veggenti ed astrologi, che molto spesso promettono di risolvere problemi, soprattutto di salute, spillando al malcapitato importanti quantità di denaro.
- ▶ Quando vi imbattete in questi imbroglioni, che speculano sulle difficoltà che la vita ci riserva non fatevi abbindolare, chiedete sostegno alla rete familiare e/o segnalate comportamenti sospetti immediatamente alle forze dell'ordine.
- ▶ Sappiate che in Italia la legge vieta a chicchessia di fare il mago.

**COME PREVENIRE SCIPPI E BORSEGGI**

- ▶ Evitate strade poco frequentate e zone troppo isolate e buie, ciò per evitare scippi e borseggi.
- ▶ Entrate in un negozio o in qualsiasi altro luogo sicuro, se avete la sensazione di essere seguiti.
- ▶ Quando camminate sul marciapiede, distanziatevi il più possibile dalla sede stradale, al fine di evitare scippi da parte di malintenzionati a bordo di motorini o motociclette.
- ▶ Diffidate di chi vi avvicina per strada chiedendovi di pagare un debito contratto da un familiare stretto, e siate pronti a chiedere aiuto ai passanti o a chiamare le forze dell'ordine.
- ▶ Evitate di indossare – o almeno di ostentare eccessivamente – gioielli di qualsivoglia natura.
- ▶ Collocate il denaro che avete con voi nelle tasche interne dei vestiti e non nella borsa.

**CONSIGLI PER I FIGLI, NIPOTI E PARENTI**

- ▶ I vostri anziani non vanno lasciati soli: anche se non abitate con loro, fatevi sentire spesso e interessatevi dei loro problemi quotidiani.
- ▶ Ricordate loro di adottare sempre tutte le necessarie cautele quando entrano in contatto con gli sconosciuti, e se hanno il minimo dubbio sforzatevi di far loro capire l'importanza di chiedere aiuto a voi, a un vicino di casa, oppure alle forze dell'ordine.
- ▶ Ricordate: anche se non ve lo chiedono, hanno bisogno di voi.

**LE TRUFFE ONLINE**

- ▶ L'utilizzo non consapevole della rete internet (attraverso il computer o lo smartphone) può riservare bruttissime sorprese, come quella di vedere inconsapevolmente consegnati i vostri risparmi agli innumerevoli truffatori seriali. Usate la rete internet con responsabilità, "navigate" in acque sicure dotandovi di password "complessa" (cioè composta di numeri, simboli, lettere maiuscole e minuscole) da sostituire di tanto in tanto, tenete riservatissime le credenziali di accesso alla banca on line, utilizzate un buon programma antivirus, non aprite e-mail che arrivino da sconosciuti.

**Come contattare lo Sportello Regionale Antiusura**

**Telefona:**  
085 2035245 - 333.5777819  
dal Lunedì al Venerdì  
dalle 9.00 alle 13.00  
e dalle 16.00 alle 20.00



**Invia una e-mail:** [abruzzo@adiconsum.it](mailto:abruzzo@adiconsum.it)

**Invia una richiesta per posta:**  
Corso Vittorio Emanuele II n. 50  
65121 Pescara (di fronte Banca d'Italia)

Visita il sito [www.adiconsum.it](http://www.adiconsum.it) per ulteriori informazioni o consulta la sezione "prevenzione sovraindebitamento"

**Recapiti utili**

- Commissario Straordinario del Governo per le Iniziative Antiracket ed Antiusura, Piazza del Viminale n. 1 - 00184 Roma - N. Verde: 800 999 000
- Prefettura di Pescara, tel. 085.20571
- Prefettura di Chieti, tel. 0871.3421
- Prefettura di Teramo, tel. 0861.2591
- Prefettura di L'Aquila, tel. 0862.4381
- Fondazione Jubilaum Onlus, Piazza Duomo, 33 - 67100 L'Aquila - Tel. 0862 23165
- Co.Di.Ci. Abruzzo - Centro per diritti del cittadino Onlus, Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 36 - 65100 Pescara

**MEMO**

[www.adiconsum.it](http://www.adiconsum.it)

Un **click** e sei in Adiconsum!

- Per **iscriverti** e **abbonarti**
- Per conoscere i **recapiti** delle sedi
- Per l'**informazione**, i **servizi**, l'**attività** dell'associazione



**Prevenzione usura**



**Okkiò a...**



**Fondo per la prevenzione dell'usura e del sovraindebitamento**

**Sei in difficoltà e non hai accesso al credito? Il Fondo può aiutarti**

**Adiconsum, dalla parte del consumatore.**

**Che cos'è il Fondo Antiusura**

Il Fondo Antiusura, costituito dall'Adiconsum nel 1997 grazie all'art. 15 della legge n. 108/1996, nasce per aiutare le famiglie che per un motivo o un altro si siano indebitate a tal punto da non poter più fare ricorso al credito legale o che non riescano più a pagare le rate dei propri debiti, rischiando così di cadere nelle mani degli strozzini.



L'obiettivo del Fondo Antiusura è, dunque, quello di evitare che la mancanza di sufficienti garanzie impedisca la concessione di prestiti in denaro alle famiglie. La legge n. 108/96 ha previsto lo stanziamento di specifiche risorse economiche che vengono indirizzate ai beneficiari attraverso le Associazioni Antiusura, le Fondazioni Antiusura e i Confidi, che in questo modo possono concedere (dopo opportune verifiche) garanzie presso istituti di credito convenzionati.

**Lo Sportello Regionale Antiusura Adiconsum**

Lo Sportello Regionale Antiusura Adiconsum è il luogo nel quale le famiglie trovano accoglienza e ricevono informazioni e assistenza al fine di analizzare e correggere il proprio bilancio familiare ed eventualmente accedere al Fondo Antiusura.

È il luogo ove si promuove l'uso consapevole e responsabile del denaro, orientando le famiglie che cadono nella condizione di sovraindebitamento o che rischiano di rimanere vittime dell'usura, verso percorsi di recupero e reinserimento pieno nella vita sociale.

È il luogo ove suggerire modi e comportamenti per evitare l'uso improprio delle risorse personali o familiari, centrando l'attenzione sulla necessità/possibilità di predisporre in maniera autonoma un bilancio familiare.

È il luogo ove imparare sommarariamente a valutare una proposta di mutuo o di credito al consumo, la correttezza dell'estratto conto o la scelta di un fondo di investimento, distinguere prestazioni e costi fra le tante carte di credito/debito, ecc.

**Le informazioni e l'assistenza prestate dagli esperti dello Sportello Regionale Antiusura Adiconsum ai cittadini sono in ogni caso assolutamente gratuite.**

**I criteri per accedere al Fondo Antiusura Adiconsum**

Il ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato i sottolencati criteri guida per accedere al Fondo di Prevenzione Usura:

- **Effettivo stato di bisogno** del richiedente e serietà della ragione dell'indebitamento.
- **Capacità di rimborso del finanziamento**, concesso in base al reddito o alla base patrimoniale.
- **Entità dell'importo debitorio** complessivo a carico del nucleo familiare che deve rientrare entro i limiti di garanzia (50.000 euro da rimborsare in massimo 120 rate mensili).



**Chi può rivolgersi al Fondo Antiusura e come fare la richiesta**

Possono rivolgersi al Fondo Antiusura famiglie (anche "imprese famigliari") che si trovino in gravi difficoltà economiche (sovraindebitamento) e che non siano più in grado di coprire con le loro entrate le spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare (vitto, fitto, rate mutuo e altri prestiti, bollette, spese sanitarie, ecc.).



Gli interessati potranno raggiungere lo Sportello Regionale Antiusura Adiconsum (aperto otto ore al giorno, dal lunedì al venerdì) o telefonando o inviando e-mail (vedi riferimenti indicati nell'ultima pagina). Ricevute le necessarie informazioni e stabilita la presenza dei requisiti per accedere al Fondo, si potrà compilare e presentare il modulo di domanda

(i documenti allegati alla domanda non potranno essere restituiti). La domanda sarà istruita e sottoposta alla valutazione definitiva di un Comitato.

**Il Comitato**

È un organismo composto di un Presidente e una serie di esperti che vantano competenze specifiche nelle materie finanziarie, giuridiche e sociali.

Il Comitato valuta la domanda di accesso al Fondo Antiusura esprimendo il suo giudizio sulla base delle entrate, delle spese sostenute, della motivazione dell'indebitamento del nucleo familiare, della capacità di rimborso.



Il Comitato una volta accertata la presenza dei suddetti requisiti, delibera la concessione della garanzia utile per l'attivazione del finanziamento.

La risposta del Comitato viene fornita tramite lettera raccomandata, PEC, e-mail, ecc., contemporaneamente esso invia comunicazione scritta (con allegata documentazione) alla banca convenzionata, che dopo ulteriore esame della richiesta, eroga il prestito alle condizioni previste dalla convenzione stipulata tra il Fondo e la banca.

## ENERGIA: Fermi 2,2 miliardi del PNRR per finanziare la realizzazione delle comunità energetiche

**Adiconsum sottoscrive l'appello della società civile per la rapida pubblicazione dei decreti attuativi**

*Dipendenza energetica dalle fonti fossili e in particolare dal gas russo significa non solo aggravare la già pesante emergenza climatica e con essa anche la sopravvivenza nostra, delle generazioni future e del pianeta, ma anche esporre molte più famiglie alla povertà energetica – dichiara Carlo De Masi, Presidente di Adiconsum nazionale – In questo quadro, siamo convinti che le comunità energetiche possono rappresentare un importante strumento di cittadinanza attiva poiché trasfor-*

# ADICONSUM

Associazione Difesa Consumatori APS

*dal 1987*

*mando i consumatori in prosumer, ossia in produttori e distributori di energia sia per autoconsumo individuale che per la collettività, possono contribuire non solo a diminuire tale dipendenza, ma anche ad aiutare le persone vulnerabili e chi è in povertà energetica.*

*Per questo – conclude De Masi - abbiamo aderito con forza all'appello lanciato da 77 realtà tra associazioni, diocesi, fondazioni e movimenti, tra cui anche Anteias, per chiedere al Governo di emanare al più presto i decreti attuativi del Decreto legislativo 199/2021 per incentivare lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili.*

Programma generale d'intervento 2014  
della Regione Abruzzo  
realizzato  
con l'utilizzo dei fondi del  
Ministero dello Sviluppo Economico

REGIONE ABRUZZO  
SPORTELLI RETE INFOCONSUMO  
PUNTI DI CONTATTO E ASSISTENZA

**PESCARA**

65121 - Corso Vittorio Emanuele II, n. 50  
Tel. 085.27302 - 333.5777819 - Fax 085.389190  
mail: abruzzo@adiconsum.it

**MONTESILVANO**

65016 - Via G. D'Annunzio, n. 21  
Tel. 085.836071 - Fax 085.4457000  
mail: abruzzo@adiconsum.it

**CHIETI**

66100 - Via de Lollis, n. 10  
Tel. 0871.330073 - Fax 0871.330852  
mail: abruzzo@adiconsum.it

**FRANCAVILLA**

66023 - Via Poli, n. 35/C  
Tel. 339.2739607

mail: abruzzo@adiconsum.it - marocco50@hotmail.it

**GUARDIAGRELE**

66016 - Piazza San Francesco, n. 1  
Tel. 0871.8086208 - 334.9579559  
mail: abruzzo@adiconsum.it

**LAQUILA**

67100 - Via Gronchi, n. 16  
Tel. 334.6974052 - Fax 0862.351045  
mail: aquila@adiconsum.it

**TERAMO**

64100 - Viale F. Crispi, n. 44  
Tel. 0861.370336 - Fax 0861.449217

mail: abruzzo@adiconsum.it - i-giuseppe@gmail.it



*Adiconsum,*  
... dalla parte del consumatore.

... se vuoi prodotti più sicuri e di qualità, servizi più efficienti, tariffe più trasparenti, alimenti più sani, un ambiente più pulito, la tutela dei tuoi diritti ...

... se vuoi un'informazione più obiettiva che sia un valido strumento di autodifesa, entra nella nostra associazione, iscriviti all'Adiconsum, i problemi li superi a occhi chiusi.



ADICONSUM ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO



associazione italiana difesa consumatori e ambiente

**ADICONSUM** nasce nel 1987 da un'intuizione della Cisl, con i suoi 150.000 iscritti è oggi una associazione per la difesa dei diritti dei Cittadini-Consumatori tra le più importanti e diffuse in Italia.

La sua mission istituzionale è informare i cittadini per prevenire l'insorgere dei problemi e tutelarne i diritti negati, promuovendo forme di risoluzione amichevole delle controversie attraverso meccanismi di composizione "alternativi" rispetto alle ordinarie forme di giustizia, sempre più onerose.



**ACQUISTI E CONSUMI**

Contrasto pratiche commerciali scorrette e prevenzione truffe (prodotto non conforme, difettoso o contraffatto, clausole vessatorie, garanzia biennale, ecc.).

Etichettatura. Vendite fuori dei locali commerciali e diritto di ripensamento.

Saldi. Il Centro Europeo Consumatori nelle controversie relative agli acquisti di prodotti e servizi tenuti negli stati dell'Unione Europea.

**ASSICURAZIONI**

Problemi riguardanti polizze assicurative auto, vita, infortuni, ecc. Attestato di rischio. Fondo vittime della strada. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie derivanti da sinistri auto.

**ENERGIA E AMBIENTE**

Incentivi fiscali per risparmiare energia in casa. Consumo sostenibile.

Etichetta energetica. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie relative alle forniture di luce, gas, acqua.

**SOVRA INDEBITAMENTO E USURA**

Lo Sportello Regionale Antiusura per diffondere le buone pratiche di uso responsabile del denaro e il Fondo Prevenzione Usura per le famiglie in grave stato di sovraindebitamento con impossibilità di accedere al credito legale.

**SICUREZZA ALIMENTARE**

Contrasto frodi, adulterazioni e contraffazioni. Etichettatura e tracciabilità. Cottura e conservazione cibi.

**SOLDI**

Tutela del risparmio (carte di credito, conto corrente, mutui, finanziamenti).

Accesso ai Sistemi di informazioni creditizie (Crif - Experian - Ctc - Assilea) per la verifica dei dati relativi al proprio merito creditizio e consulenza e assistenza per eventuali reclami. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie.

**TELECOMUNICAZIONI E POSTE**

Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie relative al telefono fisso e mobile (portabilità numero, attivazione servizi non richiesti, internet e TV, roaming, sospensioni e interruzioni, ecc.) e ai servizi postali di corrispondenza e Banco-Posta.

**VIAGGI E TURISMO/TRASPORTI**

Tutela disservizi relativi ai pacchetti turistici (ritardo e cancellazione volo, negato imbarco, smarrimento, furto e danneggiamento bagagli). Diritti dei passeggeri nel trasporto pubblico aereo, ferro, gomma.

**CASA E CONDOMINIO**

Compravendite immobiliari sicure (preliminari d'acquisto, rogiti, mutui prima casa, ristrutturazioni edilizie, agevolazioni fiscali, agenzie immobiliari). Trasferimenti proprietà (multi-proprietà, usufrutto, uso, abitazione, comodato). Locazione abitativa e commerciale (stipula e registrazione contratti, aggiornamenti Istat, gestione sfratti, agevolazioni fiscali e Fondo Sociale Affitti, oneri condominiali e ripartizione spese).

**E INOLTRE**

Accesso ai servizi erogati da: - **Patronato INAS Cisl**: pensioni e contributi, invalidità civile e accompagnamento, disoccupazione, mobilità, licenziamento, infortuni e malattie professionali, maternità, assegni famigliari, mobbing, badanti, ecc. - **CAF**: dichiarazione redditi, Isee, Red, successioni, buoni libri, bonus per gas, luce e telefono, ecc.

ascolto

informazione

assistenza

tutela

# Amazon Prime: ora i consumatori potranno annullare l'iscrizione attraverso un semplice pulsante



Ecco finalmente una buona notizia per i clienti Amazon: l'azienda si impegna a semplificare le pratiche di cancellazione al servizio Prime e ad allinearle alle norme Ue dei consumatori. Un ottimo risultato ottenuto in seguito al dialogo tra la Commissione Europea e le autorità nazionali preposte alla tutela dei consumatori. Grazie a questo incontro, infatti, la piattaforma consentirà ai consumatori dell'Ue e dell'Eea (European Economic Agreement) di annullare l'iscrizione da Amazon Prime con soli due clic, utilizzando il pulsante "annulla" che sarà ben visibile e chiaro. Queste modifiche - messe in atto dal 1° luglio - saranno apportate a tutti i siti web Amazon Prime dell'Ue e riguarderanno tutti i dispositivi (desktop, mobile e tablet). In questo senso, l'azienda ha innanzitutto iniziato a modificare l'interfaccia del sito, rendendo il pulsante "annulla" più semplice, accorciando il testo al suo interno, il quale, d'ora in poi, sarà ulteriormente ridotto in modo che i consumatori non vengano tratti in inganno e scoraggiati

dall'annullamento. Una correzione necessaria soprattutto per conformarsi alle norme dell'Ue sulla protezione dei consumatori e, in particolare, alla direttiva sulle pratiche commerciali sleali.

Il percorso che ha portato a questo esito è stato lungo, in quanto la Commissione Europea ha iniziato a mobilitarsi nell'aprile 2021, insieme alle autorità nazionali dei consumatori, in seguito a una denuncia presentata dall' European Consumer Organisation (BEUC), dal Norwegian Consumer Council e dal Transatlantic Consumer Dialogue. A questo proposito, le vecchie pratiche di cancellazione erano caratterizzate da numerosi ostacoli, come un menù di navigazione complesso, parole distorte e confusionarie. In ragione di ciò, per annullare l'abbonamento, i consumatori dovevano scorrere più pagine web, le quali contenevano pulsanti con frasi poco chiare e informazioni in grado di confondere il consumatore.

Ora le cose saranno diverse e, sicuramente, più facili per i clienti poiché potranno annullare l'iscrizione in due semplici passaggi, attraverso un semplice pulsante. Finalmente potranno esercitare i propri diritti senza alcuna pressione

da parte della piattaforma. Ad ogni modo, la Commissione e le autorità nazionali preposte alla tutela dei consumatori continueranno a monitorare l'attuazione degli impegni assunti da Amazon!

## Cosa fare se perdi un volo a causa delle lunghe file per la sicurezza e per il check-in all'aeroporto?

Non è certamente un periodo facile per il trasporto aereo in Europa. Da diverse settimane, i principali aeroporti europei stanno vivendo un momento critico: cumuli di bagagli smarriti e centinaia di voli cancellati o in ritardo. In alcuni aeroporti, le file per i controlli stanno diventando così lunghe che causano ai passeggeri la perdita dei voli. Diversi sono, infatti, gli aeroporti che si trovano in questo stato e che hanno adottato misure drastiche: a questo proposito, l'aeroporto di Amsterdam "Schipol" ha deciso che quest'estate limiterà il numero dei viaggiatori che partiranno da lì ogni giorno. Anche gli aeroporti del Regno Unito si trovano in uno stato simile, come: Bristol, Birmingham, Gatwick e Heathrow, i quali hanno già chiesto alle compagnie aeree di limitare il numero dei loro voli in partenza, e quello di Manchester che ha già ammesso che non sarà in grado di risolvere il problema rapidamente a causa della carenza del personale. 2.000 i voli che sono stati cancellati in una sola settimana nel mese di giugno, ma sono, allo stesso tempo, tante le domande che attualmente i viaggiatori si stanno chiedendo in prossimità dei viaggi estivi. Per questo, tenteremo di risolvere alcuni dubbi:

**Ti sarai chiesto se è possibile ottenere un rimborso o un risarcimento nel caso in cui si perde un volo a causa delle lunghe file per i controlli di sicurezza all'aeroporto:**

In questo caso, la risposta è: probabilmente no. Nello specifico, le lunghe code sono di responsabilità dell'aeroporto e non della compagnia aerea, indi per cui, quest'ultima non è tenuta a pagare un risarcimento in tale circostanza. Purtroppo, è improbabile anche ottenere il rimborso dall'aeroporto, anche se i passeggeri potrebbero comunque rivendicare i loro diritti, sostenendo che la colpa del mancato volo sia dell'aeroporto, ma questo significherebbe rivolgersi a un tribunale. A fronte di questa possibilità raccomandiamo di documentare la lunga attesa mediante video che potrai utilizzare per

provare che sei arrivato in tempo in aeroporto.

**E a causa delle code al banco check-in della compagnia aerea?**

A questo proposito, alcuni passeggeri hanno segnalato lunghe code anche ai banchi del check-in e dell'imbarco bagagli. In questo caso però la responsabilità è della compagnia aerea indipendentemente se il servizio sia stato esternalizzato a terzi. Se sei arrivato in aeroporto puntuale, ossia nell'orario comunicato dalla stessa compagnia aerea, e ti capita di perdere il volo a causa della fila per il check-in o per la consegna dei bagagli, potrai rivendicare il tuo diritto, presentando un reclamo alla compagnia aerea. In questi casi, il passeggero ha diritto alla scelta fra rimborso del biglietto e riprotezione su un volo alternativo, oltre all'assistenza.

**Se perdo il volo a causa di lunghe code, si può chiedere un rimborso dell'assicurazione sul viaggio?**

Questo dipenderà dalla polizza assicurativa stipulata per il viaggio. Alcune di esse includono la copertura per le partenze perse, altre invece no. L'assicurazione spesso copre dalle circostanze straordinarie per i voli persi, come per esempio, nel caso di malattia o dell'arrivo in aeroporto perché bloccati da un incidente stradale, ma non da quelle relative ai tuoi controlli di sicurezza in aeroporto. Ricordati che, se hai intenzione di rivendicare i tuoi diritti, sarà fondamentale avere delle prove che attestino il tuo arrivo in aeroporto, nell'orario comunicato dalla compagnia aerea. Sono prove valide, ad esempio, un biglietto dell'autobus o del parcheggio che segnalano il tuo arrivo con un'ora e una data precisa oppure una ricevuta di un negozio o un ristorante all'interno del terminal.

Tieni anche a mente che, nella maggior parte dei casi, se il tuo volo sta per partire puoi chiedere al personale aeroportuale di poter passare avanti. Per questo, ti consigliamo sempre di trovare un membro del personale per spiegarci che sei stato chiamato al gate. Se pensi di perdere il volo, ti suggeriamo di agire

preventivamente, contattando la tua compagnia aerea, magari mediante e-mail o chat, in modo da concordare la riprotezione sul prossimo volo senza nessun costo aggiuntivo. Questa possibilità non è remota per quanto riguarda le compagnie di bandiera, altre, invece, offrono tariffe di "salvataggio" che consentono di riprenotare a pagamento.



**ADICONSUM**

## Vacanze prenotate? Cosa fare se saltano a causa del covid

In queste settimane stiamo assistendo a un'impennata dei contagi Covid; proprio quando stanno per iniziare le vacanze estive di molti italiani. Questo spropositato aumento dei casi non fa altro che infittire i pensieri dei viaggiatori in procinto di partire. Ecco, allora, che riprendono il via le domande che ormai da tre anni accompagnano le nostre estati: "Cosa faccio se risulterà positivo al covid a ridosso della partenza"? Sono in molti a temere di rimanere a casa e perdere i loro soldi a causa di un tampone positivo, in quanto questo impedirebbe loro di usufruire di trasporto, soggiorno e altri servizi già acquistati. È importante, dunque, comprendere come comportarsi in questi casi. Innanzitutto, è fondamentale ricordare che è sempre meglio stipulare un'assicurazione, in questo modo si evitano brutte sorprese. Meglio prevenire che curare e perciò è consigliabile scegliere una tariffa rimborsabile che prevede il rimborso totale in caso di rinuncia. Anche nel caso delle compagnie aeree low cost, per esempio, si può scegliere un pacchetto aggiuntivo che consente flessibilità in caso di rinuncia motivata. Nonostante ciò, nel caso di viaggio disdetto a causa di forza maggiore, come il Covid-19, si ha comunque diritto a un rimborso da parte del fornitore del servizio. Ma vediamo nel dettaglio:

### Cosa fare se perdo il volo a causa del Covid?

Il regolamento europeo 261 prevede il rimborso per i voli cancellati dal vettore aereo ma non per rinuncia del viaggiatore. In Italia però, secondo l'articolo 945 del Codice della Navigazione "se la partenza del passeggero è impedita per causa a lui non imputabile, il contratto è risolto e il vettore restituisce il prezzo di passaggio già pagato". Nel caso di tampone positivo la prima cosa da fare - per poter ottenere il rimborso - è contattare immediatamente la compagnia aerea e provare la positività con un referto ufficiale, non di certo con il tampone domestico. Ricordate di non aspettare l'ultimo momento, è fondamentale avvertire il

prima possibile altrimenti diventerebbe difficile se non impossibile ottenere il rimborso dell'intero biglietto che sarà poi eventualmente restituito secondo le modalità con cui è stato comprato.

### E nel caso in cui ho prenotato un hotel?

Non esiste una normativa europea che regola la rinuncia del cliente, ma l'articolo 1463 del Codice civile italiano indica che se "l'impossibilità sopravvenuta" venisse dimostrata con un documento ufficiale, il rimborso dovrebbe essere garantito. Questo discorso vale solo per gli alloggi italiani. Il nostro consiglio è quello di evitare la lite e tener presente che, se prendiamo il Covid a un giorno dalla partenza, non è colpa nostra come non lo è dell'albergatore, al quale causiamo comunque una perdita. Bisogna, dunque rimanere aperti a soluzioni alternative.

### Oltre al volo e all'hotel, ho prenotato anche un'auto. Cosa posso fare in questo caso?

La buona notizia è che la maggior parte delle prenotazioni consente la disdetta gratuita entro 48 ore prima del ritiro. Inoltre, quest'anno il settore è in overbooking e quindi ciò significa che i noleggiatori saranno più flessibili. Si consiglia però di rivolgersi direttamente sempre ai noleggiatori, evitando gli intermediari.

### E se la compagnia aerea mi propone un voucher al posto del rimborso?

Molto spesso succede che quasi tutte le compagnie aeree, in caso di rinuncia per Covid, concedono un voucher da utilizzare in futuro. In primis, bisogna sempre provare a chiedere il rimborso in denaro dato che lo prevede la norma nazionale. Tuttavia, se la compagnia insiste sul voucher, meglio accettarlo piuttosto che iniziare una controversia. Non solo le compagnie aeree si rifiutano di concedere i rimborsi, ma anche altri operatori, proponendo ai consumatori voucher o buoni da utilizzare successivamente. Nel caso in cui si accetta il voucher bisogna comunque ricordare che sono regolati dalle condizioni contrattuali del professionista che lo emette.

### Mi trovo all'estero e prendo il covid. Cosa posso fare?

Data la nuova ondata di casi a cui stiamo assistendo, è sempre meglio pensare di stipulare un'assicurazione prima di partire per essere coperti dai costi di un'eventuale assistenza medica soprattutto in quei paesi in cui è molto costosa. Un'altra alternativa è quella di attivare gratuitamente la tessera europea di assicurazione malattia (TEAM) che permette di usufruire dell'assistenza medica pubblica necessaria durante un soggiorno in uno dei 27 paesi membri dell'Ue alle stesse condizioni ed allo stesso costo (o gratuitamente in alcuni paesi) dei residenti del paese in cui ci si trova.



**ADICONSUM**

Sei incappato anche tu nella spiacevole situazione di dover ripagare a Blue Panorama il biglietto aereo o pagare una penale poco prima dell'imbarco perché il tuo secondo/terzo nome o cognome non risultava sul biglietto di imbarco?

Devi sapere che questa pratica commerciale è stata sanzionata dall'Anti-trust ed ora è stata ammessa la class action di Adiconsum per rimborsare tutti i consumatori vittime di queste penali!

#### Come aderire

Per aderire alla Class Action, Adiconsum ha predisposto un [Modulo](#) che potrai compilare direttamente online sul sito [adiconsum.it](http://adiconsum.it)

#### Cosa serve per aderire

Serve:

la prenotazione del volo o la carta d'imbarco o un titolo equivalente al biglietto

la ricevuta o altro documento che attesti il pagamento effettuato in conseguenza dell'addebito subito per l'applicazione della "policy del nominativo" di Blue Panorama con la data che coincida con quella di partenza del volo  
copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità.

#### Chi può aderire

Possono aderire tutti coloro che sono in possesso della documentazione suddetta, a patto che gli episodi risalgano al periodo 1° ottobre 2016-13 febbraio 2020.

#### Tempistiche per aderire

Puoi aderire **GRATUITAMENTE** tramite Adiconsum, inviando il Modulo compilato e firmato entro il 30 ottobre 2022 oppure puoi procedere autonomamente inviando la tua richiesta al Tribunale entro il 15 novembre 2022.



**ADICONSUM**

Anche tu hai dovuto pagare penali o addebiti imposti da Blue Panorama Airlines nel periodo dal 01.10.2016 al 13.02.2020?

**ADERISCI ALLA CLASS ACTION**

 Blue Panorama airlines



## Fisco: più semplice rateizzare i debiti

**Decreto Aiuti convertito nella L. 91/2022 ha introdotto delle significative novità in fatto di rateizzazione delle cartelle di pagamento. Soglia più alta del debito, più tempo per evitare la decadenza, moduli semplificati, compensazione dei crediti vantati con la Pubblica Amministrazione con debiti iscritti a ruolo. Vediamo di che si tratta**

### Soglia del debito più alta

Il Decreto Aiuti ha raddoppiato la soglia dei debiti per cui chiedere la rateizzazione portandola da 60.000 a 120.000, a patto che la richiesta venga presentata dal 16 luglio in poi.

### Nessuna documentazione

Non è più richiesta la documentazione attestante la temporanea situazione di difficoltà economica, condizione necessaria nel passato per richiedere la dila-

zione per le cartelle di pagamento fino a 120.000 euro.

### Tempi più lunghi per la decadenza dalla rateizzazione

Saranno 8, e non più 5, le rate non pagate, anche non consecutivamente, che determineranno la decadenza dalla rateizzazione. Il Decreto stabilisce, inoltre, che non sarà possibile chiedere una nuova dilazione per gli stessi carichi, ma solo per quelli nuovi.

### Come chiedere la rateizzazione fino a 120.000 euro

Per i debiti fino a 120.000 euro si può chiedere la rateizzazione online secondo un piano ordinario di massimo 72 rate (6 anni):

- entra nell'Area Riservata con le tue credenziali SPID, CIE o CNS
- clicca su "Rateizza adesso" compila il [Modello R1](#) e invialo via pec agli indirizzi indicati nel form.

### Compensazione dei crediti

Il Decreto introduce anche una novità riguardante la possibilità di compensare i crediti maturati nei confronti della Pubblica Amministrazione con eventuali somme iscritte a ruolo. La misura si applica ai carichi affidati all'Agenzia della Riscossione dopo il 30 settembre 2013 ed entro il secondo anno antecedente a quello in cui è richiesta la compensazione.



**ADICONSUM**

# Quels objectifs?

## Migr'action c'est...

participer à la construction d'une société inclusive et d'une Europe plus sociale et humaine en améliorant l'intégration des migrants que ce soit au niveau économique, social ou citoyen et plus particulièrement à l'étape de l'accueil, l'orientation et la mobilisation dans le cadre de son parcours

## Les activités

- Des réunions stratégiques pour développer le partenariat européen
- Des séminaires de formation de courte durée pour les professionnels
- Un compendium de bonnes pratiques et des recommandations politiques pour un système d'intégration européen

- 1 Consolider un partenariat européen, renforçant le rôle des institutions partenaires dans le secteur
- 2 Renforcer les compétences des professionnels de l'accompagnement des migrants
- 3 Échanger sur des stratégies efficaces et innovantes entre professionnels



Migr'action  
un projet Erasmus plus

 @MigrActionErasmusPlus





**Sigla Credit**  
prestiti personali per progetti reali

**CISL** Abruzzo Molise

Se lo sogni, lo puoi fare...  
e noi ti aiutiamo a realizzarlo!



Sigla Credit è al tuo fianco per trovare la soluzione che fa per te



Oppure digita [bit.ly/cisl-am](https://bit.ly/cisl-am)

Inquadra il QRcode con lo smartphone e richiedi una consulenza gratuita e personalizzata in pochi click

**CESSIONE DEL QUINTO**

per Lavoratori Dipendenti e Pensionati

**DELEGAZIONE DI PAGAMENTO**

per chi ha una Cessione in corso e vuole ottenere liquidità aggiuntiva

**ANTICIPO TFS/TFR**

per chi desidera ricevere la liquidazione in un'unica soluzione

**FINANZIAMENTI dedicati a DIPENDENTI e PENSIONATI**

Numero Verde **800 98 45 01**  
APULIAFIN SRLS - REA FG299021



Convenzioni attive con

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato si rimanda alle informazioni pubblicitarie disponibili sul sito internet della finanziaria [www.siglacredit.it](http://www.siglacredit.it)

Sigla S.r.l. - società a socio unico - Via Cesare Battisti, 5/a - 31015 - Conegliano (Treviso) - Italia  
Reg. Imprese TV, CF/P.IVA 03951740269 REA TV311003 Capitale Sociale 600.000,00 € i.v. -  
Iscrizione Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex art.106 TUB con n. 88

[www.siglacredit.it](http://www.siglacredit.it)  
+39 340 0624329



# Agos



## IL PRESTITO PERSONALE

DEDICATO  
AGLI ISCRITTI CISL

Agos, la tua vita  
con qualcosa  
**in più!**

**PUOI RICHIEDERE  
UN PRESTITO FINO A**

# 30.000€

**CON LA TUA TESSERA CISL 2021**

### Puoi saltare la rata

una volta l'anno e per tre volte  
nel corso del prestito,  
rimandandone il pagamento.

### Puoi modificare la rata

una volta l'anno e per tre volte  
nel corso del prestito.

### Ricevi il prestito in 48 ore

in caso di accettazione della richiesta.

Nelle condizioni contrattuali puoi trovare maggiori informazioni su come funziona la flessibilità.  
**LA RICHIESTA È SEMPLICE E LA NOSTRA CONSULENZA È SEMPRE GRATUITA.**  
Per richiedere le condizioni di convenzione, basta esibire il presente volantino.

# Numero verde 800.12.90.10

Lun-Ven: 8.30 – 21.00  
Sab: 8.30 – 17.30

**Ti basterà presentare pochi documenti: carta di identità, tessera sanitaria e documento di reddito**

Ti ricordiamo che la richiesta del prestito personale è soggetta ad approvazione di Agos Ducato S.p.A.  
Messaggio pubblicitario. Per ulteriori informazioni richiedere sul sito, in filiale o Agenzia Autorizzata Agos il "Modulo informazioni europee di Base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. La richiesta del prestito flessibile può essere effettuata dai clienti che rimborsano tramite addebito automatico sul conto corrente (SDD). La flessibilità può essere esercitata nel rispetto dei limiti contrattualmente previsti e in caso di regolarità nei pagamenti. Offerta valida fino al 31/12/2021.

# ESSERCI PER CAMBIARE

Il futuro  
si costruisce **insieme**



**CISL**

[www.cisl.it](http://www.cisl.it)

Tesseramento 2022

#essercipercambiare

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



# NoiCISL

**NoiCISL** è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

**NoiCISL** non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni  
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>



Seguici:

su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli>

Su Instagram: [cisl\\_abruzzo\\_molise](https://www.instagram.com/cisl_abruzzo_molise)



	
<p>Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>

	
<p>L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale</p> <p><a href="http://www.cislabruzzo molise.it/index.php/explore/studie-ricerche">http://www.cislabruzzo molise.it/index.php/explore/studie-ricerche</a></p>